



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA**  
*Città Metropolitana di Palermo*

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022/2024**



## INDICE

### 1. SEZIONE STRATEGICA (SeS)

#### 1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1.1.1. Lo scenario economico nazionale.

1.1.2. Lo scenario regionale.

1.1.3. La situazione socio-economica di Altavilla Milicia.

#### 1.2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

1.2.1. Situazione economico-finanziaria dell'ente.

1.2.2. Indirizzi generali di natura economico-finanziaria.

1.2.3. Indirizzi generali di natura patrimoniale.

1.2.4. Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione

1.2.5. L'Amministrazione dell'Ente.

1.2.6. La Struttura Organizzativa.

1.2.7. Indirizzi Strategici.

1.2.8. La Gestione delle Partecipate.

1.2.9 Programmi e Progetti d'investimento.

## **2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

- a) Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) valutazione generale sui mezzi finanziari;
- c) indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) indirizzi sul ricorso all'indebitamento per finanziamento investimenti;
- e) quadro generale degli impieghi per missioni;
- f) parte spesa: redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate, delle risorse umane e strumentali ad esse destinate e degli obiettivi annuali;
- g) analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni.
- i) programmazione lavori pubblici;
- j) programmazione personale dipendente;
- k) piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- l) strumenti di programmazione ulteriori;
- m) piano della razionalizzazione;
- n) piano degli incarichi.

## **3. INAMISSIBILITÀ ED IMPROCEDIBILITÀ**

## PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011), che disciplina le modalità e gli strumenti della programmazione secondo le nuove disposizioni di cui al citato D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, impone agli enti locali non sperimentatori, l'adozione, a far data dall'esercizio 2016, dei nuovi documenti e schemi di bilancio "armonizzato".

Nella programmazione, in particolare, la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dall'art. 170 del T.U.E.L. è sostituita dal D.U.P. - Documento Unico di Programmazione - che precede l'approvazione del bilancio e costituisce elemento fondamentale per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale. Esso ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

*"Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta la principale innovazione introdotta, nel panorama degli strumenti di programmazione, dalla riforma del sistema contabile di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D. Lgs 126/2014. Il relativo statuto giuridico disegnato a norma del combinato disposto degli artt. 151 e 170 del D. Lgs 267/2000 (TUEL), nonché dai principi contenuti nell'art. 8 dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. Lgs 126/2014, l'art. 151 del D. Lgs 267/2000, nella nuova formulazione post riforma contabile, assegna all'attività di programmazione il ruolo "di principio ispiratore" dell'intera catena gestoria (finanziaria, economica e funzionale) dell'Ente. **In quest'ottica il Documento Unico di Programmazione, costituisce il "presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione."**(Cfr. Deliberazione della Corte dei Conti della Sezione Regionale di Controllo della Basilicata n. 58/2015/PAR).*

Il DUP è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

## LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

La SeS, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa e indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### **LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2021/2023). Sono illustrati gli obiettivi operativi dell'ente coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS.

Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e in materia di indebitamento.

Viene illustrato il Piano triennale delle opere pubbliche.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeO)**

### **1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE**

In ossequio al principio applicato della programmazione, si ritiene opportuno, in questa sezione, condurre una sintetica analisi delle condizioni socio-economiche esterne all'ente, ossia dello scenario economico nazionale.

Per fare ciò si è attinto alle linee principali di pianificazione elaborate dalla Banca d'Italia<sup>1</sup>.

#### **1.1.1. LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE**

L'emergenza Covid-19 e l'invasione dell'Ucraina hanno stravolto lo scenario economico nazionale e anche la gestione dei Comuni.

L'Italia da anni si trovava in condizione di recessione tecnica, dalla quale, a far data dagli ultimi mesi del 2022 era iniziata, anche se a ritmi contenuti, una ripresa ciclica, spinta dal consolidamento dei consumi e dall'accelerazione degli investimenti. L'importante opportunità data dalle risorse del PNRR è un'occasione storica per i comuni che stanno facendo salti mortali per rispettare tempistiche e programmazione. Il comparto dei comuni nel suo complesso è il centro di spesa per investimenti pubblici in Italia più importante. Dopo una forte flessione degli investimenti nell'ultimo decennio, nell'ultimo anno i Comuni hanno ricominciato a spendere, in un contesto completamente diverso, con a disposizione personale estremamente ridotto rispetto al passato, frutto del blocco del turn over, che ha visto una riduzione del 25 % e del contributo dato alla finanza pubblica.

Diventa necessario spendere efficacemente ed efficientemente pur avendo un esercito di dipendenti pubblici sottodimensionato e sotto qualificato. Il Governo consapevole della lacuna sui territori nell'avvicinamento delle scadenze dei bandi, è intervenuto con più provvedimenti per semplificare le procedure. Elemento di estrema importanza non è solo la programmazione di questi investimenti ma il fatto che non devono essere sottovalutate le ricadute gestionali negli anni. I Comuni dovranno programmare anche le spese derivanti dalla gestione ordinaria delle opere realizzate.

Diventa necessario partecipare ai bandi non solo avendo chiare le risorse necessarie per la realizzazione delle opere pubbliche ma anche e soprattutto avendo chiara la migliore strategia di sviluppo territoriale da attuare per avere ricadute positive su tutto il territorio in termini di misurabilità di impatto economico, sociale ed ambientale.

---

<sup>1</sup> Cfr. – Bollettino economico Banca d'Italia – Gennaio 2017

Il Documento di Economia e Finanza del 2022 definisce la cornice economica e finanziaria e gli obiettivi di finanza pubblica per il prossimo triennio.

Il Documento, approvato dal Consiglio dei Ministri del 6 aprile, e trasmesso al Parlamento il 7 aprile, tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7% programmatico della NADEF al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025).

Utilizzando tali margini finanziari, il Governo predisporrà un nuovo decreto-legge per ripristinare alcuni fondi che erano stati utilizzati a copertura del recente decreto-legge n.17, integrare le risorse destinate a compensare l'aumento del costo delle opere pubbliche a fronte della dinamica del prezzo dell'energia e delle materie prime, intervenire ancora per contenere il costo dei carburanti e dell'energia. Si appronteranno inoltre strumenti per sostenere le imprese più danneggiate dalle sanzioni nei confronti della Russia e a tale scopo si rifinanzierà anche il fondo di garanzia per le PMI.

Per effetto di questi interventi, la crescita programmatica sarà lievemente più elevata di quella tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023 (3,1% e del 2,4%), con riflessi positivi sull'andamento dell'occupazione. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà quest'anno al 147,0%, dal 150,8% del 2021, per calare poi progressivamente fino al 141,4% nel 2025.

Le misure più importanti previste nel Decreto Legge Il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (Decreto Milleproroghe) sono le seguenti :

### **1) Proroga termine per la deliberazione del bilancio di previsione.**

Si dispone la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 di cui all'articolo 151, comma 1, del D. lgs. 267/2000. Pertanto, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio fino alla predetta data del 31 maggio 2022. (Art. 3, commi 5-septiesdecies e comma 5-duodevices). Il termine è stato successivamente spostato al 31/07/2022.

### **2) Ristrutturazione con accollo allo Stato del debito locale.**

L'emendamento integrale norme relative alla ristrutturazione con accollo allo Stato del debito locale contenute nel c. 557 della legge di bilancio 2020 e nell'art. 39 del dl 162/2019, non ancora avviata. La nuova norma permette di ampliare i benefici economici derivanti dall'operazione, sotto due distinti profili. In primo luogo, la proposta rimuove per tutti gli enti locali (e non solo per i Comuni più piccoli) l'obbligo della verifica della riduzione del valore finanziario delle passività totali previsto dall'art. 41 della L. 448/2001, semplificando fortemente il processo. In secondo luogo, la norma proposta permette di attribuire agli enti locali anche i vantaggi che altrimenti sarebbero rimasti a favore dello Stato in termini di minor tasso atteso sui titoli di stato. Questo avviene mediante l'istituzione di un fondo alimentato dall'equivalente riduzione di oneri statali per interessi, da ripartire con decreto del Ministero dell'interno e del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza stato-città, tra gli enti che avranno aderito alla ristrutturazione, tenendo conto anche del contributo da questi fornito alla riduzione della spesa per interessi.

Il vantaggio complessivo per gli enti locali è rapportabile al più che dimezzamento dei tassi di interesse applicati, pari attualmente a circa il 4,5% medio.

In termini monetari, la valutazione dell'ammontare di risparmio a suo tempo effettuata su dati ante pandemia (pari a circa 800 mln. di euro annui), andrà rivista alla luce, da un lato, della crescita dei tassi di interesse sul debito pubblico e, dall'altro, della riduzione degli oneri annuali per interessi dovuta, in particolare alle molte rinegoziazioni di mutui Cassa DD.PP. in corrispondenza con la sospensione dei pagamenti 2020, che hanno allungato ulteriormente le scadenze del debito.

E' opportuno ricordare che, sulla base di quanto disposto dal citato articolo 39: - l'avvio dell'operazione è connesso all'emanazione di due provvedimenti attuativi:

a) il DPCM per la costituzione di una Unità di coordinamento – alla quale ANCI partecipa – cui spettano compiti di monitoraggio delle attività di coordinamento nei confronti degli enti locali, nonché di individuazione delle soluzioni amministrative volte a uniformare le interlocuzioni tra gli enti locali e lo Stato.

b) il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che insedia la struttura dedicata alla gestione operativa dell'intervento e approva tempi e modalità di presentazione delle istanze da parte dei Comuni.

- il dispositivo prevede l'adesione, mediante stipula di apposito contratto, di ciascun ente locale (Comuni, Città metropolitane, Province, forme associative comunali e, a determinate condizioni, società a partecipazione pubblica locale), con un termine unico ancora da determinare;

- a seguito dell'adesione l'ente risulterà pertanto debitore allo Stato di una quota del proprio onere per debito complessivamente ridotta in relazione a parametri collegati alla differenza di condizioni applicate a seguito dell'accollo, oltre che alla durata della posizione stessa e all'onere per le penali da estinzione anticipata;

- gli enti locali potranno accedere alla ristrutturazione in presenza delle seguenti condizioni:

-o mutui in essere alla data del 30 giugno 2019 e con scadenza successiva al 31 dicembre 2024;

-o debito residuo al 30 giugno 2019 superiore a 50.000 euro, o inferiore a tale soglia per gli enti con oneri da rimborso prestiti più interessi di importo superiore all'8% della spesa corrente media 2016-2018.

Nel complesso, l'ordine di grandezza del valore dei debiti oggetto di accollo dovrebbe valere intorno ai 30 miliardi di euro. Dati previsionali più precisi dovrebbero pervenire dal MEF (Dipartimento del Tesoro), sia in termini di valore che di numero di posizioni debitorie e di enti coinvolti. (Art. 3, comma 5-undecies)

### **3) Termini di presentazione del piano di riequilibrio.**

Vengono ampliati ulteriormente i termini per l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale con riferimento ai casi di avvio della procedura nel secondo semestre 2021. I Comuni quindi avranno tempo fino al 28 febbraio invece che fino al 31 gennaio come era stato previsto dal comma 767 della legge di bilancio 2022. La stessa proroga vale per il termine di presentazione del piano ai fini del sostegno ai Comuni in crisi finanziaria di cui ai commi 564 e ss. della stessa legge di bilancio 2022. (Art. 3, comma 5-decies).

### **4) Revisione dei piani di riequilibrio prevista dalla legge di bilancio 2022.**

Viene ampliata la portata e allungati i termini per la revisione dei piani di riequilibrio deliberati prima dello stato di emergenza da Covid ma non ancora approvati. La revisione non è più limitata alla "rimodulazione", ma comprende anche la possibilità di "riformulazione", permettendo

modifiche più incisive. I termini di presentazione della volontà di intervenire sul piano da parte dei Comuni passano da 30 a 60 giorni dal 1° gennaio 2022 e si allungano ai 150 giorni successivi il tempo per presentare il piano revisionato (commi 992-994 legge di bilancio 2022). (Art. 3, comma 5-ter).

#### **5) Proroga termini approvazione piani finanziari rifiuti e TARI.**

Si prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per l'approvazione dei suddetti provvedimenti, secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 11, D.L. n. 50/2022, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

#### **6) Fondo di solidarietà comunale.**

Viene modificata la lettera d-bis) dell'art. 1, comma 449 legge 232/2016, stabilizzando la quota di 25 milioni destinata a mitigare gli effetti delle variazioni negative del Fondo di solidarietà comunale dovute alla perequazione. Tale quota sarebbe decaduta dal 2023. (Art. 3, comma 5)

#### **7) Adeguamento capitale sociale per i soggetti coinvolti nella riscossione entrate Enti Locali.**

La norma, intervenendo sul comma 808 della legge di Bilancio 2020, proroga al 30 giugno 2024 il termine per l'adeguamento del capitale sociale da parte dei soggetti che svolgono esclusivamente le funzioni e le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle entrate degli enti locali e delle società da essi partecipate. (Art. 3, comma 5-quinquiesdecies).

#### **8) Svincolo quote di avanzo vincolato di amministrazione.**

La norma proroga all'esercizio 2022 (rendiconto 2021) la disposizione dell'art. 109 del d.l.18/2020, la quale prevede che gli enti locali, in sede di approvazione del rendiconto da parte dell'organo esecutivo, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti

già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate sono utilizzate per attenuare gli effetti economici negativi dovuti dall'emergenza COVID- 19. (Art. 3, comma 5-sexies).

#### **9) Libero utilizzo delle economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui.**

La norma, intervenendo sul d.l. 78/2015, prevede l'estensione, fino al 2024, della disposizione per cui le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi, possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione. (Art. 3, comma 5-octies).

#### **10) Richieste contributi investimenti opere pubbliche.**

La norma proroga i termini per le richieste di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (commi 140 e 141 della legge 145/2018). I comuni pertanto possono comunicare le richieste di contributo per il 2022 al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 10 marzo 2022 (invece del 15 febbraio 2022). L'ammontare del contributo attribuito a ciascun ente è determinato, entro il 31 marzo 2022 (invece del 28 febbraio), con decreto del Ministero dell'interno. Si ricorda che nel comunicato del Ministero dell'Interno del 15 febbraio scorso si prospettava la proroga del termine in questione al 28 febbraio, per motivi connessi alle difficoltà di funzionamento della piattaforma telematica BDAP-MOP riscontrate nei giorni precedenti la scadenza originaria (Art. 3, comma 5-novies).

#### **11) Piani urbani integrati.**

La norma allunga i termini a disposizione delle città metropolitane per individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana (entro il 21 marzo 2022 invece che entro il 17 marzo) e prevede, altresì, che il livello progettuale minimo richiesto per l'ammissibilità dei progetti si identifichi con il progetto di fattibilità, abrogando il riferimento al "progetto di fattibilità tecnico economico" (Art. 3 comma 6-ter)

#### **12) Proroga degli accordi quadro e delle convenzioni delle centrali di committenza in ambito digitale.**

Al fine di non pregiudicare il perseguimento, su tutto il territorio nazionale, dell'obiettivo di transizione digitale, previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, viene inserito l'articolo 31 bis al dl 76/20. Tale nuova disposizione proroga, fino all'indizione delle nuove procedure di gara, con i medesimi soggetti aggiudicatari, nel limite massimo del 50 per cento del valore iniziale e non oltre il 31.12.2022, gli accordi quadro e convenzioni inerenti «strumenti di acquisto» e «strumenti di negoziazione» (art. 3, lett. cccc) e dddd) del d. lgs 50/2016), nel settore merceologico “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio”, in corso ovvero scaduti alla data di pubblicazione del decreto. (Art. 1-quinquies).

### **13) Gestioni associate.**

Viene prorogato dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre 2023 il termine inerente all'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali da parte dei Comuni. (Art. 2, comma 1).

### **14) Proroga disposizioni di semplificazione per il commercio su aree pubbliche ed i pubblici esercizi.**

La norma proroga ulteriormente, fino al 30 giugno 2022, l'applicazione delle misure di semplificazione per il commercio su area pubblica e i pubblici esercizi di cui all'articolo 9 ter, commi 4 e 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137. (Art. 3-quinquies) Pertanto, sono prorogate fino al 30 giugno 2022:

- le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;
- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001. L'emendamento approvato, dunque, proroga esclusivamente le

disposizioni di semplificazione (al 30 giugno 2022), mentre l'esonero dal pagamento del canone unico resta limitato al 31 marzo 2022, ex art. 1, c. 706, Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022).

**15) Assunzioni per PNRR nei comuni capoluogo con popolazione fino a 250.000 abitanti.**

La norma prevede che al fine di accelerare la programmazione e l'attuazione degli interventi previsti dal PNRR, fino al termine del 31 dicembre 2026, i Comuni capoluogo di provincia con popolazione inferiore a 250.000 abitanti, che hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'articolo 243-bis, del TUEL, possono procedere alle assunzioni di cui all'articolo 31-bis, comma 10, del decreto-legge n. 152/2021, con oneri a carico dei propri bilanci, ma comunque nel rispetto del limite finanziario di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010. (Art. 1, comma 12-quater).

**16) Superamento precariato nella PA.**

La norma estende di un ulteriore anno, quindi al 31 dicembre 2023, il termine entro il quale tutte le Pubbliche amministrazioni possono perfezionare i processi di stabilizzazione del personale precario che abbia i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, de D.L.gs n. 75/2017 entro il 31 dicembre 2017. (Art. 1, comma 3-bis).

**17) Proroga termine riconosciuto alle pubbliche amministrazioni utilizzatrici di lavoratori socialmente utili per procedere all'assunzione a tempo indeterminato in qualità di lavoratori sovranumerari.**

La norma consente alle amministrazioni interessate dai processi di stabilizzazione dei lavoratori ex-LSU ed ex-LPU di considerare le assunzioni a tempo indeterminato effettuate a tal fine anche nel corso dell'anno 2022 come assunzioni in deroga al piano dei fabbisogni di personale, e in soprannumero rispetto alla dotazione organica. (Art. 1, comma 26- bis).

**18) Graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario.**

Si prevede l'estensione temporale al 30 settembre 2023 della validità delle graduatorie comunali del personale scolastico, educativo e ausiliario destinato ai servizi educativi e scolastici gestiti direttamente dai comuni in scadenza, a partire da quelle approvate tra il 2012 e il 2017, la cui scadenza era fissata dall'art. 1, comma 147, della L. n. 160/2019, al 30 settembre 2020. (Art. 1, comma 28-bis)

### **1.1.2. LO SCENARIO REGIONALE**

L'emergenza Covid-19 ha stravolto tutto anche la gestione dei Comuni. Stato e Regione sono intervenuti per tamponare nell'immediato i bisogni primari delle famiglie, ma il problema delle entrate, sempre più esigue, degli Enti Locali risale a molto prima del Coronavirus. E la sospensione temporanea dei termini accertamento e riscossione dei tributi locali per dare respiro a cittadini e imprese, non fa altro che acuire un problema che da anni è sotto gli occhi di tutti. Adesso, risposte importanti dovranno arrivare anche dalla Regione. Al momento molti Comuni Siciliani non hanno approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024. Chiudere i documenti economico-finanziari è diventato per i comuni siciliani, anno dopo anno, sempre più difficile. Nel novembre dell'anno scorso i sindaci dell'Isola si sono mobilitati per denunciare le gravi criticità finanziarie e organizzative in cui ormai da troppo tempo versano i municipi siciliani. I sindaci hanno segnalato il continuo bisogno di verificare l'adeguatezza in Sicilia della portata degli interventi normativi nazionali. La legge di Bilancio 2022 ha assegnato 150 milioni ai Comuni Siciliani che, nell'ultimo bilancio consuntivo presentato, presentavano una condizione di maggiore disavanzo, ma lo stanziamento ha riguardato soltanto il 2021. Si tratta però di una soluzione un a-tantum e invece quello di cui i Comuni Siciliani hanno bisogno è un approccio strutturale. Bisogna modificare stabilmente, alcune condizioni, prevedendo un perequazione stabile annuali che possa essere considerata quindi ai fini del bilancio , rivedendo l'impianto della finanza locale, in particolare nel meccanismo di riscossione di tributi.

È sempre più necessario che il governo prenda consapevolezza di questa situazione e faccia fronte alla richiesta di erogazione a fondo perduto di 5 miliardi che i comuni hanno già avanzato da tempo. In caso contrario sarà impossibile erogare ai cittadini siciliani i servizi che i Comuni al momento erogano, a cominciare dal trasporto pubblico e dal servizio rifiuti. Gli Enti locali e i sindaci hanno dimostrato senso di responsabilità e senso delle istituzioni che rappresentano ma ora la loro capacità di agire si ferma davanti all'inagibilità dei Comuni che impedisce di approvare i bilanci e continuare a lavorare per le comunità. Il coinvolgimento delle diverse forze sociali è certamente il primo passo necessario per costruire un percorso che consenta di contemperare la ripartenza di una regione segnata profondamente da una crisi economica ed occupazionale di lunga durata che adesso, a seguito delle

necessarie misure di contenimento imposte dall'emergenza sanitaria rischia il tracollo. È necessario certamente tutelare la salute dei cittadini, ma è necessario sostenere gli enti locali siciliani nella delicata fase della ripartenza.

I Comuni siciliani nella fase di post –emergenza devono avere un duplice e oneroso compito: dare risposte concrete a cittadini, famiglie e imprese in difficoltà, formulando proposte e soluzioni condivise per riavviare e rafforzare il tessuto socio-economico della Sicilia messo in ginocchio dagli effetti della pandemia e garantire i servizi pubblici essenziali.

La Sicilia va verso un crollo di più di 5 punti percentuali di Prodotto Interno Lordo. Sono già stati persi 4 miliardi di euro di fatturato, sui 101 miliardi totali (stima dell'Ufficio Statistica della Regione Siciliana). Alla luce di questi dati la Finanziaria Regionale, ancora in fase di approvazione, dovrebbe prevedere una serie di iniziative dirette a favorire lo sviluppo socio-economico dell'isola, e in particolare:

- 1) Un programma per far crescere il Pil da 79 miliardi del 2020 a 92 miliardi in 5 anni ( + 3,6 % l'anni) e diminuire disoccupazione e povertà con le seguenti iniziative :
  - a. Attivazione del Piano delle Infrastrutture: Alta velocità e autostrade;
  - b. Valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico per rilanciare il turismo;
  - c. Eliminazione dell'economia assistenziale e sviluppo dell'economia produttiva;
  - d. Istituzione di formazione professionale orientata alle professionalità del futuro;
  - e. Implementazione progetti di spesa per i 50 miliardi di risorse extraregionali (2022/2027) di cui 20 provenienti dal PNRR
- 2) Riforma della Burocrazia Regionale attraverso il Piano Organizzativo dei Servizi;
- 3) Messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico;
- 4) Rigenerazione della rete idrica;
- 5) Ottimizzazione del ciclo di gestione integrata dei rifiuti attraverso la creazione di termovalorizzatori;
- 6) Riforma del meccanismo di riscossione coattiva dei tributi;

I fondi del PNRR dovranno essere utilizzati per investimenti e migliorare così la rete delle infrastrutture. Purtroppo oggi la situazione è molto diversa ed emerge dalla documentazione della legge di bilancio 2021-2023: le spese per il 2021 erano pari a 18,1 miliardi, di cui più di 15 miliardi dalle spese correnti ( 83 % ) , 2,1 miliardi sono spese in conto capitale ( 11,6 ) e 976 milioni per incremento di attività finanziarie

### **1.1.3. LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DI ALTAVILLA MILICIA**

Il tessuto economico del territorio di Altavilla Milicia è costituito prevalentemente da attività turistiche ed attività agricole. Con decreto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 18 giugno 2010, alla comunità di Altavilla Milicia è stato riconosciuto lo status di “Comune d’economia prevalentemente turistica e città d’arte”. Il Santuario della Madonna della Milicia, da circa 400 anni luogo di Culto della Sicilia Occidentale, è stato elevato a santuario Diocesano con decreto del Cardinale De Giorgi nell’anno 2004.

Attraverso manifestazioni come la Festa della Madonna, Altavilla Milicia è diventata luogo di grande richiamo turistico, con conseguente incremento e sviluppo delle attività in tutti i settori produttivi.

Negli ultimi anni si è consolidata una significativa attività di turismo religioso che soddisfa particolarmente una domanda esterna con il richiamo di migliaia di persone all’anno.

L’Agricoltura, che conserva un ruolo importante nell’ambito dell’economia locale, è presente con la coltivazione di cereali, frumento, ortaggi, viti, olivo, agrumeti e altri frutteti. Si pratica l’allevamento di bovini, suini, ovini, caprini e avicolo. L’industria è costituita da aziende che operano nei comparti acque minerali e bevande, legno, laterizi, mobili ed edilizia.

La crisi agricola è stata arginata in parte dallo sviluppo del settore edilizio soprattutto di quello residenziale stagionale di villeggiatura. Si è verificato negli ultimi anni uno sviluppo dell’edilizia residenziale intra-cittadina che accoglie popolazione di dimora stabile, permettendo di sviluppare anche il settore terziario legato soprattutto al diffondersi di un tessuto di piccole aziende commerciali.

Altavilla Milicia è ben collegata all’autostrada A 19 ed il collegamento ferroviario è assicurato dalla linea Messina Palermo e Catania - Caltanissetta - Palermo.

Le strutture scolastiche presenti sul territorio garantiscono la frequenza delle scuole dell’obbligo.

## POPOLAZIONE ED ANDAMENTO DEMOGRAFICO

La valutazione della composizione demografica del Comune fornisce diverse indicazioni sui fabbisogni che necessitano alla collettività amministrata. L'analisi fornisce, inoltre, diverse indicazioni sulle condizioni economiche dei cittadini ed indubbio che anche questo elemento fondamentale per mappare i fabbisogni. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che possono senz'altro essere utili all'amministrazione in un'ottica di pianificazione degli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incideranno sulle decisioni e sulla programmazione dell'Ente amministrato. La mappatura dei fabbisogni riguarda sia l'erogazione dei servizi e dei beni ma anche la politica degli investimenti.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Altavilla Milicia** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>5.268</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>5.388</b>	+120	+2,28%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>5.556</b>	+168	+3,12%	1.930	2,87
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>5.790</b>	+234	+4,21%	2.223	2,60
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>6.012</b>	+222	+3,83%	2.311	2,60
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>6.216</b>	+204	+3,39%	2.675	2,32
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>6.432</b>	+216	+3,47%	2.774	2,32
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>6.830</b>	+398	+6,19%	2.875	2,38
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>7.043</b>	+213	+3,12%	3.114	2,26
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>7.177</b>	+134	+1,90%	3.171	2,26
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	<i>8 ottobre</i>	<b>7.344</b>	+167	+2,33%	3.235	2,27
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	<i>9 ottobre</i>	<b>7.429</b>	+85	+1,16%	-	-
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>7.435</b>	+258	+3,59%	3.248	2,29
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>7.547</b>	+112	+1,51%	3.271	2,31

<b>2013</b>	31 dicembre	<b>7.888</b>	+341	+4,52%	3.377	2,33
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>8.142</b>	+254	+3,22%	3.415	2,38
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>8.210</b>	+68	+0.84%	3402,38	2,39
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>8.285</b>	+75	+0.91%	3.462,38	2,39
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>8.340</b>	+55	+0.66%	3513	2,37
<b>2018</b>	31 dicembre	<b>8.349</b>	+9	+0.11%	3574	2,33
<b>2019</b>	31 dicembre	<b>8.305</b>	-37	0,44%		

(<sup>1</sup>) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(<sup>2</sup>) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(<sup>3</sup>) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente ad **Altavilla Milicia** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **7.429** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **7.344**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **85** unità (+1,16%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

## VARIAZIONE PERCENTUALE DELLA POPOLAZIONE

Le variazioni annuali della popolazione di Altavilla Milicia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della Città Metropolitana di Palermo e della Regione Sicilia.



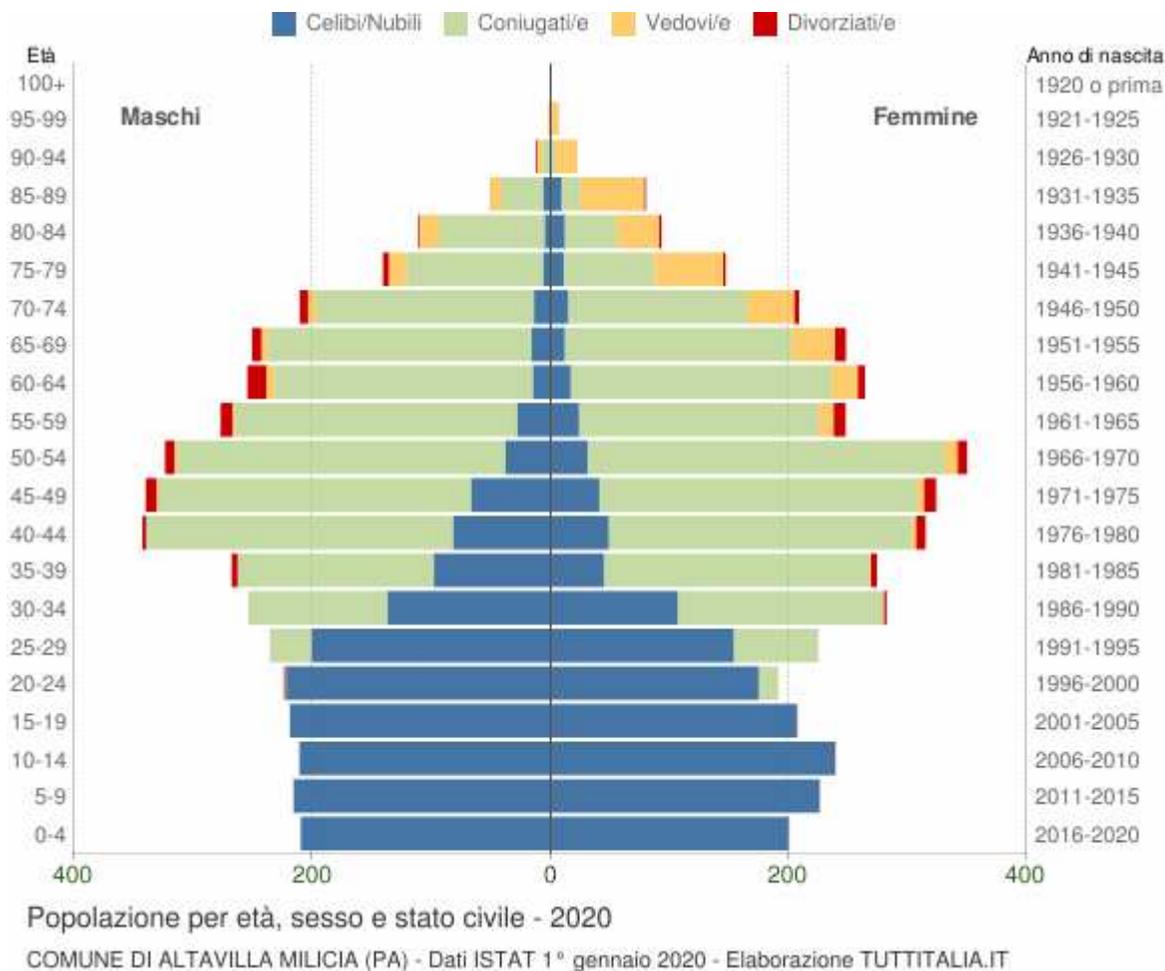
Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Altavilla Milicia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2020.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\ e, divorziati\ e e 'vedovi\ e

## Distribuzione della popolazione 2020 - Altavilla Milicia

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
<b>0-4</b>	410	0	0	0	210 51,2%	200 48,8%	<b>410</b>	4,9%
<b>5-9</b>	442	0	0	0	216 48,9%	226 51,1%	<b>442</b>	5,3%
<b>10-14</b>	450	0	0	0	211 46,9%	239 53,1%	<b>450</b>	5,4%
<b>15-19</b>	426	0	0	0	219 51,4%	207 48,6%	<b>426</b>	5,1%
<b>20-24</b>	397	17	0	1	224 54,0%	191 46,0%	<b>415</b>	5,0%
<b>25-29</b>	355	105	0	0	236 51,3%	224 48,7%	<b>460</b>	5,5%
<b>30-34</b>	244	290	0	2	254 47,4%	282 52,6%	<b>536</b>	6,5%

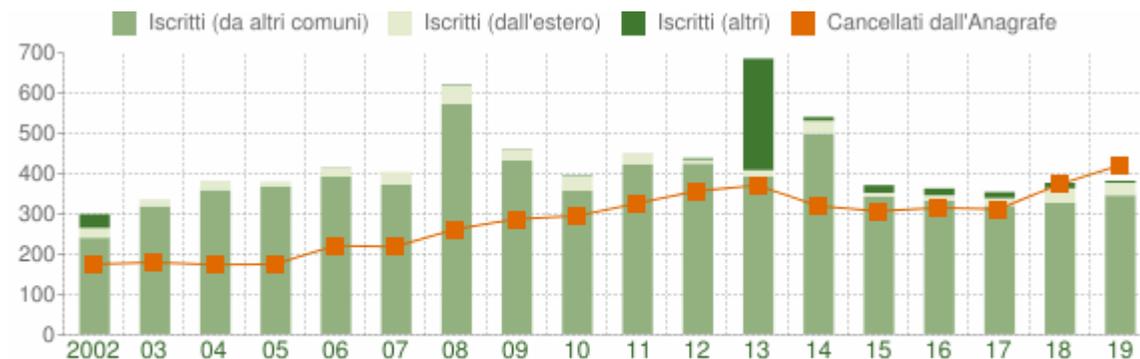
<b>35-39</b>	143	388	1	10	268 49,4%	274 50,6%	<b>542</b>	6,5%
<b>40-44</b>	131	513	3	11	343 52,1%	315 47,9%	<b>658</b>	7,9%
<b>45-49</b>	108	530	7	19	340 51,2%	324 48,8%	<b>664</b>	8,0%
<b>50-54</b>	69	576	13	16	324 48,1%	350 51,9%	<b>674</b>	8,1%
<b>55-59</b>	52	438	15	20	277 52,8%	248 47,2%	<b>525</b>	6,3%
<b>60-64</b>	32	436	29	22	255 49,1%	264 50,9%	<b>519</b>	6,2%
<b>65-69</b>	28	413	41	17	251 50,3%	248 49,7%	<b>499</b>	6,0%
<b>70-74</b>	29	333	47	11	211 50,2%	209 49,8%	<b>420</b>	5,1%
<b>75-79</b>	17	191	73	7	141 49,0%	147 51,0%	<b>288</b>	3,5%
<b>80-84</b>	17	131	53	3	111 54,4%	93 45,6%	<b>204</b>	2,5%
<b>85-89</b>	15	51	64	1	51	80	<b>131</b>	1,6%

					38,9%	61,1%		
<b>90-94</b>	2	9	22	1	12 35,3%	22 64,7%	<b>34</b>	0,4%
<b>95-99</b>	0	0	8	0	2 25,0%	6 75,0%	<b>8</b>	0,1%
<b>100+</b>	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	<b>0</b>	0,0

## FLUSSO MIGRATORIO DELLA POPOLAZIONE

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Altavilla Milicia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2005 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

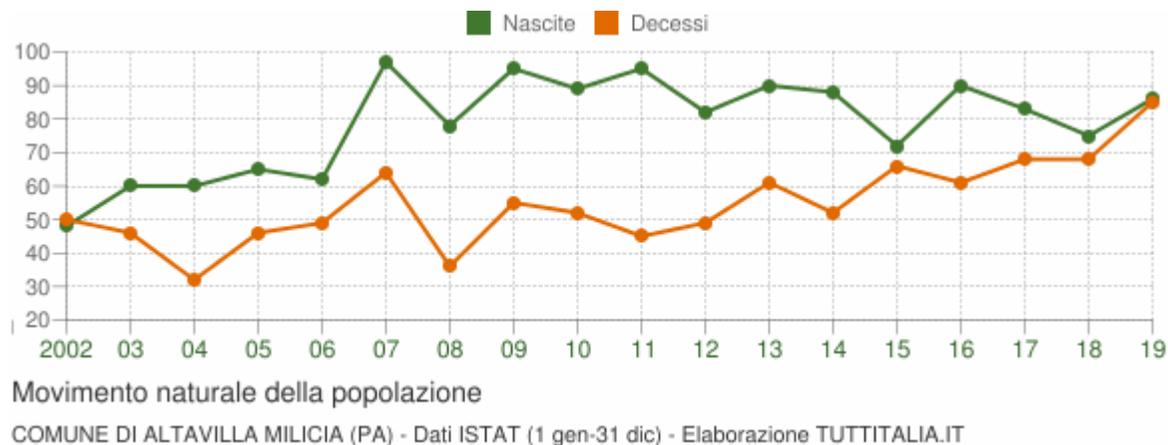
<i>Anno 1 gen-31 dic</i>	<i>Iscritti</i>			<i>Cancellati</i>			<i>Saldo Migratorio con l'estero</i>	<i>Saldo Migratorio totale</i>
	<i>DA altri comuni</i>	<i>DA estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>	<i>PER altri comuni</i>	<i>PER estero</i>	<i>per altri motivi (*)</i>		
<b>2005</b>	366	12	0	175	0	0	+12	+203
<b>2006</b>	391	20	1	215	6	0	+14	+191
<b>2007</b>	371	31	0	216	3	0	+28	+183
<b>2008</b>	571	45	2	232	30	0	+15	+356
<b>2009</b>	431	28	1	260	19	8	+9	+173
<b>2010</b>	355	35	2	284	10	1	+25	+97
<i>2011 <sup>(1)</sup></i>	329	20	0	207	8	3	+12	+131
<i>2011 <sup>(2)</sup></i>	91	9	0	58	2	48	+7	-8
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	420	29	0	265	10	51	+19	+123

<b>2012</b>	423	9	4	344	10	3	-1	+79
<b>2013</b>	390	16	277	329	20	22	-4	+312
<b>2014</b>	497	32	9	296	15	9	+17	+218
<b>2015</b>	341	9	19	274	17	16	-8	+62
<b>2016</b>	331	13	17	293	16	6	-3	+46
<b>2017</b>	318	19	15	268	25	19	-6	+40
<b>2018</b>	325	36	14	317	46	10	-10	+2
<b>2019</b>	344	31	5	356	37	27	-6	-40

(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

## MOVIMENTO NATURALE DELLA POPOLAZIONE

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite e i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2003 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

<i>Anno</i>	<i>Bilancio demografico</i>	<i>Nascite</i>	<i>Decessi</i>	<i>Saldo Naturale</i>
<b>2003</b>	1 gennaio-31 dicembre	60	46	+14
<b>2004</b>	1 gennaio-31 dicembre	60	32	+28
<b>2005</b>	1 gennaio-31 dicembre	65	46	+19
<b>2006</b>	1 gennaio-31 dicembre	62	49	+13
<b>2007</b>	1 gennaio-31 dicembre	97	64	+33
<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	78	36	+42
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	95	55	+40
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	89	52	+37
<i>2011<sup>(1)</sup></i>	<i>1 gennaio-8 ottobre</i>	<i>71</i>	<i>35</i>	<i>+36</i>
<i>2011<sup>(2)</sup></i>	<i>9 ottobre-31 dicembre</i>	<i>24</i>	<i>10</i>	<i>+14</i>
<i>2011<sup>(3)</sup></i>	1 gennaio-31 dicembre	95	45	+50
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	82	49	+33
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	90	61	+29
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	88	52	+36
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	72	66	+6
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	90	61	+29
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	83	-68	+15

<b>2018</b>	1 gennaio-31 dicembre	75	-68	+7
<b>2019</b>	1 gennaio-31 dicembre	86	85	+1

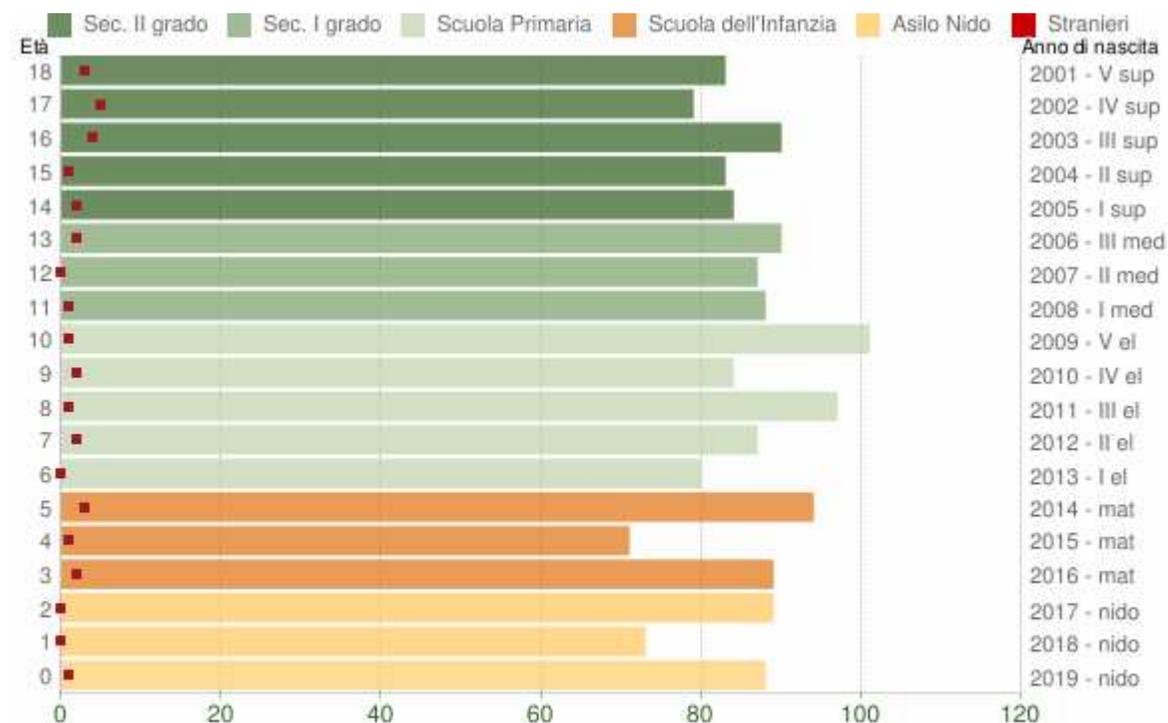
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

### Distribuzione della popolazione di Altavilla Milicia per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2019. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2019/2020 le [scuole di Altavilla Milicia](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2020

COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020

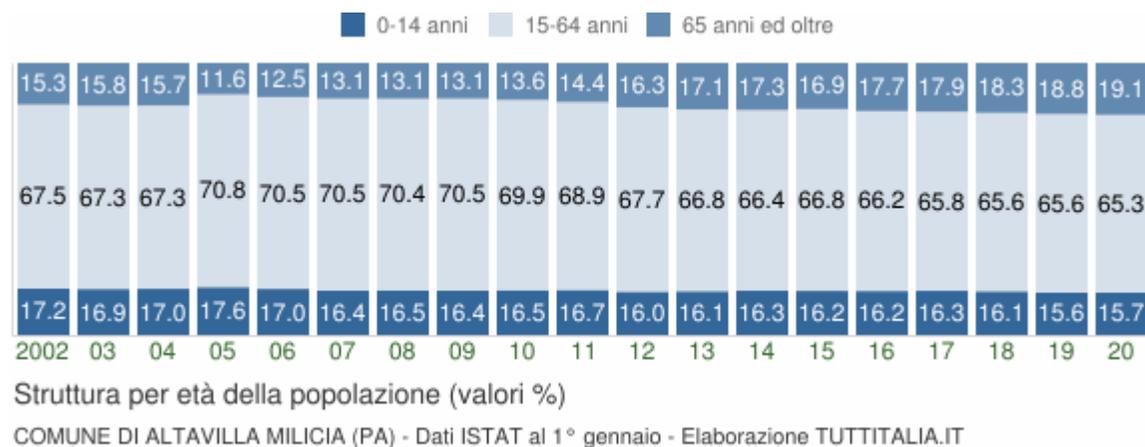
<b>Età</b>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
<b>0</b>	40	48	<b>88</b>	0	1	1	1,1%
<b>1</b>	43	30	<b>73</b>	0	0	0	0,0%
<b>2</b>	52	37	<b>89</b>	0	0	0	0,0%
<b>3</b>	46	43	<b>89</b>	2	0	2	2,2%
<b>4</b>	29	42	<b>71</b>	1	0	1	1,4%
<b>5</b>	53	41	<b>94</b>	2	1	3	3,2%
<b>6</b>	37	43	<b>80</b>	0	0	0	0,0%
<b>7</b>	40	47	<b>87</b>	2	0	2	2,3%
<b>8</b>	45	52	<b>97</b>	0	1	1	1,0%
<b>9</b>	41	43	<b>84</b>	1	1	2	2,4%
<b>10</b>	53	48	<b>101</b>	0	1	1	1,0%

<b>11</b>	44	44	<b>88</b>	0	1	1	1,1%
<b>12</b>	28	59	<b>87</b>	0	0	0	0,0%
<b>13</b>	42	48	<b>90</b>	0	2	2	2,2%
<b>14</b>	44	40	<b>84</b>	1	1	2	2,4%
<b>15</b>	49	34	<b>83</b>	0	1	1	1,2%
<b>16</b>	44	46	<b>90</b>	3	1	4	4,4%
<b>17</b>	41	38	<b>79</b>	2	3	5	6,3%
<b>18</b>	39	44	<b>83</b>	1	2	3	3,6%

## STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
<b>2002</b>	906	3.556	806	5.268	<b>38,6</b>
<b>2003</b>	912	3.627	849	5.388	<b>38,9</b>

<b>2004</b>	944	3.741	871	5.556	<b>38,9</b>
<b>2005</b>	1.019	4.101	670	5.790	<b>37,2</b>
<b>2006</b>	1.021	4.239	752	6.012	<b>37,7</b>
<b>2007</b>	1.019	4.384	813	6.216	<b>38,3</b>
<b>2008</b>	1.062	4.527	843	6.432	<b>38,4</b>
<b>2009</b>	1.121	4.815	894	6.830	<b>38,6</b>
<b>2010</b>	1.165	4.921	957	7.043	<b>38,8</b>
<b>2011</b>	1.195	4.947	1.035	7.177	<b>39,2</b>
<b>2012</b>	1.189	5.031	1.215	7.435	<b>40,1</b>
<b>2013</b>	1.216	5.041	1.290	7.547	<b>40,4</b>
<b>2014</b>	1.285	5.235	1.368	7.888	<b>40,7</b>
<b>2015</b>	1.322	5.442	1.378	8.142	<b>40,6</b>
<b>2016</b>	1.329	5.432	1.449	8.210	<b>40,9</b>
<b>2017</b>	1.347	5.453	1.485	8.285	<b>41,1</b>
<b>2018</b>	1.342	5.471	1.527	8.340	<b>41,4</b>
<b>2019</b>	1.301	5.471	1.570	8.3342	<b>42,3</b>

<b>2020</b>	1.302	5.419	1584		
-------------	-------	-------	------	--	--

---

## INDICATORI DEMOGRAFICI

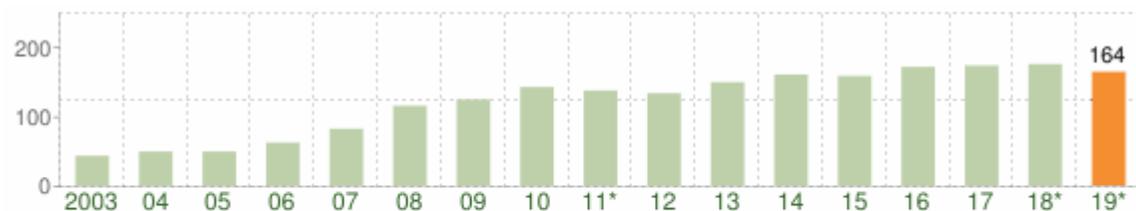
Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Altavilla Milicia.

<b>Anno</b>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	89,0	48,1	81,7	84,2	21,0	9,0	9,4
<b>2003</b>	93,1	48,6	81,3	84,3	21,2	11,0	8,4
<b>2004</b>	92,3	48,5	83,5	85,3	22,6	10,6	5,6
<b>2005</b>	65,8	41,2	78,0	85,0	22,0	11,0	7,8
<b>2006</b>	73,7	41,8	80,4	86,7	21,8	10,1	8,0
<b>2007</b>	79,8	41,8	91,5	88,8	21,4	15,3	10,1
<b>2008</b>	79,4	42,1	99,5	91,4	22,5	11,8	5,4
<b>2009</b>	79,8	41,8	107,2	93,6	22,5	13,7	7,9
<b>2010</b>	82,1	43,1	115,3	98,3	23,9	12,5	7,3
<b>2011</b>	86,6	45,1	122,4	99,2	25,4	13,0	6,2
<b>2012</b>	102,2	47,8	117,5	101,7	24,1	10,9	6,5
<b>2013</b>	106,1	49,7	121,2	104,6	24,5	11,7	7,9
<b>2014</b>	106,5	50,7	125,4	109,6	24,6	11,0	6,5
<b>2015</b>	104,2	49,6	127,7	109,9	23,3	8,8	8,1
<b>2016</b>	109,0	51,1	122,8	112,5	22,9	10,9	7,4
<b>2017</b>	110,2	51,9	126,1	117,2	22,9	10,0	8,2

<b>2018</b>	113,8	52,4	128,2	120,5	22,7	9,0	8,1
<b>2019</b>	120,7	52,5	120,7	123,6	22,60	10,3	10,20
<b>2020</b>	121,7	53,3	121,8	127,8	22,6		

## POPOLAZIONE STRANIERA

Popolazione straniera residente ad **Altavilla Milicia** al 31 dicembre 2019. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

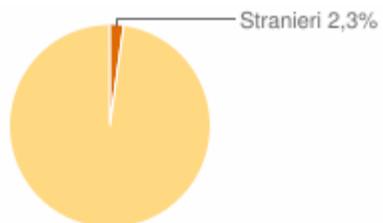
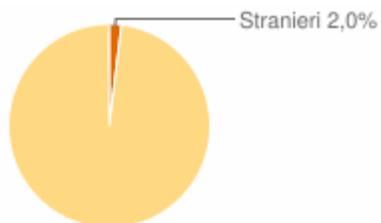


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2019

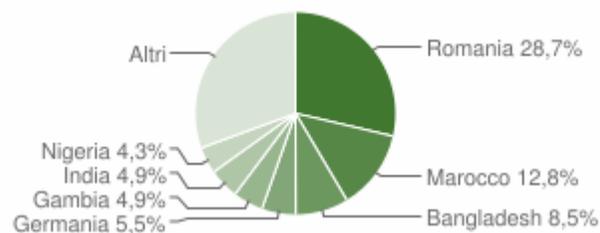
COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA (PA) - Dati ISTAT 31 dicembre 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 28,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,9%) e dal **Bangladesh** (8,5%).



## PAESI DI PROVENIENZA

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<b>EUROPA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#"><u>Romania</u></a>	<i>Unione Europea</i>	14	33	47	28,66%
<a href="#"><u>Germania</u></a>	<i>Unione Europea</i>	6	3	9	5,49%
<a href="#"><u>Francia</u></a>	<i>Unione Europea</i>	0	6	6	3,66%
<a href="#"><u>Polonia</u></a>	<i>Unione Europea</i>	0	3	3	1,83%
<a href="#"><u>Austria</u></a>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	1,22%
<a href="#"><u>Estonia</u></a>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,22%
<a href="#"><u>Bulgaria</u></a>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,22%

<a href="#">Regno Unito</a>	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	1,22%
<a href="#">Lussemburgo</a>	<i>Unione Europea</i>	0	2	2	1,22%
<a href="#">Paesi Bassi</a>	<i>Unione Europea</i>	2	0	2	1,22%
<a href="#">Spagna</a>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Portogallo</a>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Turchia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Federazione Russa</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Grecia</a>	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Moldavia</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,61%
<b>Totale Europa</b>		<b>24</b>	<b>59</b>	<b>83</b>	<b>50,61%</b>
<b>AFRICA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Marocco</a>	<i>Africa settentrionale</i>	17	4	21	12,80%
<a href="#">Gambia</a>	<i>Africa occidentale</i>	8	0	8	4,88%
<a href="#">Nigeria</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	6	7	4,27%
<a href="#">Costa d'Avorio</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	2	3	1,83%
<a href="#">Mali</a>	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	1,22%

<a href="#">Algeria</a>	<i>Africa settentrionale</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Repubblica del Congo</a>	<i>Africa centro meridionale</i>	1	0	1	0,61%
<a href="#">Ghana</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,61%
<a href="#">Guinea</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,61%
<a href="#">Niger</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,61%
<a href="#">Senegal</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,61%
<a href="#">Sierra Leone</a>	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,61%
<a href="#">Eritrea</a>	<i>Africa orientale</i>	0	1	1	0,61%
<b>Totale Africa</b>		<b>35</b>	<b>14</b>	<b>49</b>	<b>29,88%</b>
<b>ASIA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<a href="#">Bangladesh</a>	<i>Asia centro meridionale</i>	11	3	14	8,54%
<a href="#">India</a>	<i>Asia centro meridionale</i>	4	4	8	4,88%
<a href="#">Armenia</a>	<i>Asia occidentale</i>	0	1	1	0,61%
<a href="#">Repubblica Popolare Cinese</a>	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,61%
<b>Totale Asia</b>		<b>15</b>	<b>9</b>	<b>24</b>	<b>14,63%</b>
<b>AMERICA</b>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<b>Totale</b>	<b>%</b>

<a href="#">Stati Uniti d'America</a>	<i>America settentrionale</i>	1	5	6	3,66%
<a href="#">Brasile</a>	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	1,22%
<b>Totale America</b>		<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>4,88%</b>

## ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Altavilla Milicia** dal 2001 al 2019. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930.

Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

## VARIAZIONE PERCENTUALE POPOLAZIONE AI CENSIMENTI DAL 2006 AL 2011

---

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di **Altavilla Milicia** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



La **classificazione sismica** del territorio nazionale ha introdotto **normative tecniche** specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la **zona sismica** per il territorio di Altavilla Milicia, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003.

<b>Zona sismica</b>  2	Zona con pericolosità sismica media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.
------------------------------	--

I criteri per l'aggiornamento della mappa di **pericolosità sismica** sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'**accelerazione orizzontale massima (ag)** su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

### **CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE –ECONOMIA INSEDIATA .**

La situazione socio-economica delle famiglie del territorio comunale risulta, negli ultimi anni, aggravata, in linea con le difficoltà economiche congiunturali di livello nazionale. Si sta assistendo, infatti, ad una crescita del disagio economico dei nuclei familiari, in particolare, con portatori di handicap e/o anziani con basso reddito, ed all'aumento di soggetti privi di occupazione lavorativa e di dimora di proprietà.

Tale contingenza, ha comportato e comporta interventi di sostegno ai soggetti in stato di bisogno, sia continuativi, per il perdurare dello stato di disagio, sia straordinari da parte dei Servizi Sociali, con azioni di sostegno economico diretto o alternativo e servizi alla persona.

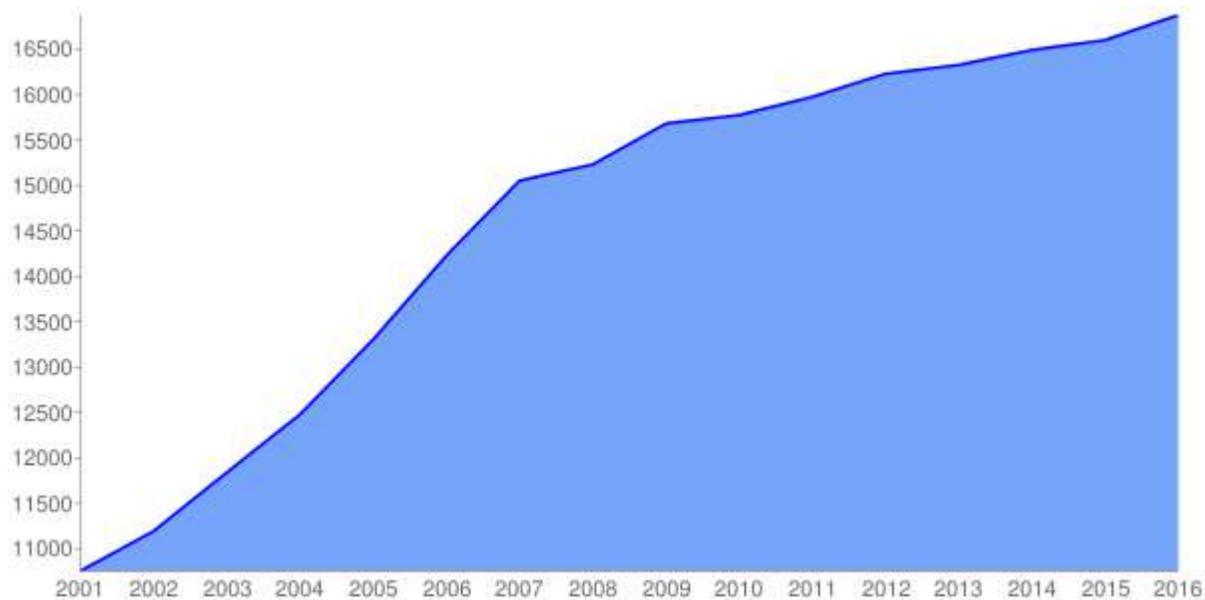
Al riguardo, si riporta l'andamento storico dei redditi IRPEF dichiarati dai cittadini:

## Altavilla Milicia - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<a href="#"><u>2001</u></a>	2.931	5.268	55,6%	31.516.305	10.753	5.983
<a href="#"><u>2002</u></a>	3.053	5.388	56,7%	34.169.308	11.192	6.342
<a href="#"><u>2003</u></a>	3.119	5.556	56,1%	36.925.395	11.839	6.646
<a href="#"><u>2004</u></a>	3.262	5.790	56,3%	40.699.240	12.477	7.029
<a href="#"><u>2005</u></a>	3.683	6.012	61,3%	49.000.453	13.304	8.150
<a href="#"><u>2006</u></a>	3.821	6.216	61,5%	54.363.481	14.228	8.746
<a href="#"><u>2007</u></a>	3.971	6.432	61,7%	59.777.258	15.053	9.294
<a href="#"><u>2008</u></a>	4.103	6.830	60,1%	62.492.748	15.231	9.150
<a href="#"><u>2009</u></a>	4.218	7.043	59,9%	66.152.261	15.683	9.393
<a href="#"><u>2010</u></a>	4.215	7.177	58,7%	66.489.849	15.775	9.264
<a href="#"><u>2011</u></a>	4.487	7.435	60,3%	71.685.181	15.976	9.642
<a href="#"><u>2012</u></a>	4.395	7.547	58,2%	71.335.820	16.231	9.452

<a href="#">2013</a>	4.455	7.888	56,5%	72.735.223	16.327	9.221
<a href="#">2014</a>	4.355	8.142	53,5%	71.822.382	16.492	8.821
<a href="#">2015</a>	4.427	8.210	53,9%	73.495.250	16.602	8.952
<a href="#">2016</a>	4.491	8.285	54,2%	75.797.163	16.878	9.149

### Reddito Medio 2001-2016



Le attività commerciali di Altavilla Milicia sono così distinte:

<b>TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ</b>	<b>ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO</b>	<b>FUORI DAL CENTRO ABITATO</b>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni	14	0
Bar, ristoranti, pizzerie, agriturismo	12	0
Supermercati	22	0
Ortofrutta	5	0
Birrerie	2	0
Ristoranti	11	0
Attività artigianali	15	0
Attività artigianali beni locali	1	0
Carrozzeria, Elettrauto	5	0
Attività industriali	1	0
Falegnamerie	4	0
Parrucchiere	15	0
Abbigliamento-calzature-librerie	16	0
Edicole-tabaccherie	7	0
Negozi particolari (filatelie-tendaggi)	5	0
Banche	0	0
Uffici,agenzie,	55	0
Case di cura e riposo	9	0
Alberghi con ristorante	6	0
Alberghi senzaristorante	2	0

Esposizioni	6	0
Stabilimenti Balneari	2	0
Campeggi – Distributori	5	0
Autorimesse e magazzini	24	0
Arre Scoperte	9	

## 1.2. ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ALL'ENTE.

### 1.2.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE.

La situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente riflette, in parte, quanto già contenuto nel DUP 2021/2023, seppur con un aumento dei flussi di cassa dovuto sostanzialmente ai trasferimenti dello Stato, diretti in primo luogo ad affrontare l'emergenza epidemiologica Covid -19, e in particolare il Fondo ex D.L. 34 , art. 106 “ Fondo per l'esercizio delle Funzioni Fondamentali “.

Dal 2020 non vige, come nel 2018, la c.d. regola del pareggio di bilancio, o *fiscal compact*, previsto dalla legge costituzionale 1/2012 e dalla legge n. 243/2012, che prevede il rispetto dei seguenti saldi non negativi:

- Equilibrio corrente di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio corrente di competenza (rendiconto)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (bilancio preventivo)
- Equilibrio fra entrate e spese finali di competenza (rendiconto)

**La legge di bilancio 2020 approvata il 27/12/2019 (Legge 160/2019) ha previsto per gli esercizi 2020/2022 l'obbligo di rispettare gli equilibri di bilancio secondo le regole di contabilità del D. Lgs. 118/2016.**

La legge di Bilancio ha recepito il principio della programmazione come modificato dal DM 1/08/2019 e oggi il prospetto degli equilibri di bilancio, sia di parte corrente sia di parte capitale, consente di verificare , a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione , costituiti dagli Equilibri di parte corrente e parte capitale distinti in **risultato di competenza** parte corrente e capitale, **equilibrio di bilancio**

parte corrente e capitale, **equilibrio complessivo** parte corrente e capitale. Queste modifiche sono entrate in vigore già a partire dal Rendiconto 2019, sebbene con finalità conoscitiva e non autorizzatoria.

Tutto l'impianto normativo così come si è evoluto negli ultimi anni (dall'armonizzazione contabile con l'introduzione del bilancio autorizzatorio di cassa e la regola del fondo crediti di dubbia esigibilità) fino alla c.d. regola del pareggio di bilancio, è volta a consentire l'utilizzo delle sole risorse effettivamente conseguite e dunque a produrre un bilancio veritiero e basato sulle regole della contabilità patrimoniale: spendo ciò che incasso. La gestione finanziaria, in forza dell'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata e in generale dei principi contabili applicati di cui al D.l.g. 118 citato e delle regole del pareggio di bilancio, diventa senz'altro molto più complessa e richiede una comunicazione sempre più efficace tra i dirigenti e gli organi di governo, al fine di dare concreta attuazione alle scelte politiche attraverso gli strumenti di programmazione. La programmazione finanziaria necessita inoltre del diretto coinvolgimento di tutti i Responsabili di Settore. A quanto sin qui esposto si aggiunge la previsione normativa del graduale innalzamento degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità sia in termini di percentuale sia sul metodo di calcolo, il cui onere grava sulla parte corrente del bilancio, e che ribalta le difficoltà di mantenere gli equilibri di cassa, direttamente sulla competenza. Questo evidenzia come, in prospettiva, il mantenimento dell'equilibrio corrente del bilancio rappresenti l'obiettivo più difficile da mantenere. Occorre ricordare che l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal fatto che l'obbligo di accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto nella misura del 100%.

Per tutto quanto premesso è facile comprendere quali saranno le difficoltà alle quali l'ente andrà incontro negli esercizi dal 2022 al 2024 in base al combinato disposto della normativa sul fondo crediti, sul pareggio di bilancio e sul nuovo "Fondo Accantonamento Crediti Commerciali".

L'obiettivo ambizioso dell'Amministrazione è comunque l'invarianza, se non l'abbassamento, della pressione fiscale e tariffaria. Per raggiungere questo obiettivo sarà strategica la gestione delle entrate, non solo in termini di riscossione, ma anche del recupero dell'evasione e quindi l'allargamento della base imponibile. A ciò deve aggiungersi la necessaria "riorganizzazione" del ciclo di gestione del servizio raccolta rifiuti in modo da incrementare il livello percentuale di raccolta differenziata e portarlo a soglie virtuose, tali da diminuire le stesse voci di costo del servizio.

Nell'anno 2019 le maggiori percentuali di raccolta differenziata hanno reso possibile la diminuzione della Tassa sui Rifiuti. Negli anni 2020 e 2021 l'Emergenza Epidemiologica legata al Covid-19 ha provocato la necessità di destinare parte dell'avanzo di amministrazione alla copertura delle detrazioni concesse sulla Tari.

### 1.2.2 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA ECONOMICO E FINANZIARIA

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, si individuano gli indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori. Dovrà essere maggiormente curata la rendicontazione rivolta al cittadino, eventualmente implementando modalità di pubblicazione on line dei dati di bilancio che ne permettano una interrogazione mirata da parte degli utenti;
- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- Miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità fiscale e tariffaria. L'incremento della velocità di riscossione, accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali.

Lo schema di bilancio, in conformità ai vigenti principi contabili (si veda il punto 1.2.1), prevede i seguenti accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo di tali accantonamenti nel triennio è il seguente:

-2022: 886.196,24 €

-2023: 1.045.924,97 €

-2024: 930.598,92 €

### 1.2.3 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo.

L'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dagli equilibri di finanza pubblica. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa).
- Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio comunale attraverso interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati.
- Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere

(locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato.

#### **1.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:**

- Impianto Illuminazione Pubblica
- Manutenzione impianti sportivi
- Strade comunali
- Opera di messa in sicurezza zone a rischio idrogeologico;
- Interventi rifacimento Chiesa “Madonna della Milicia”

### 1.2.5 L'Amministrazione dell'Ente

L'Amministrazione Comunale è guidata dall'Avvocato Giuseppe Virga, proclamato eletto in seguito alle elezioni comunali del 27/11/2016.

#### GIUNTA COMUNALE

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Giuseppe Virga	12/06/2022
Vicesindaco	Maria Rita Lazzara	21/06/2022
Assessore	Francesco Pecoraro	21/06/2022
Assessore	Matteo Scirè	21/06/2022
Assessore	Antonella Faso	21/06/2022

#### CONSIGLIO COMUNALE

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del Consiglio	D'Ugo Biagio	12/06/2022
Consigliere	Lazzara Maria Rita	12/06/2022
Consigliere	Genualdi Martina Agnese	12/06/2022
Consigliere	Pecoraro Francesco	12/06/2022
Consigliere	Colombo Agnese	12/06/2022
Consigliere	Marino Maria Rita	12/06/2022
Consigliere	Imburgia Luigi	12/06/2022
Consigliere	Lo Bosco Alessio	12/06/2022
Consigliere	Grana Antonio	12/06/2022
Consigliere	Petrancosta Antonella	12/06/2022
Consigliere	Bucaro Biagio	12/06/2022
Consigliere	Lo Bosco Salvatore	12/06/2022

### 1.2.6 La struttura organizzativa

L'ente ha un Segretario Comunale in reggenza e cinque incaricati di Posizione Organizzativa per i corrispondenti Settori in cui è suddivisa la macrostruttura organizzativa.

#### Analisi delle risorse umane

Riportiamo la dotazione organica come modificata dalla Delibera della Giunta Comunale n.22 del 09/03/2021

Categoria	Posti previsti	Posti Coperti	Posti vuoti
A	3	3	0
B	6	6	0
B3	9	7	2
C	26	25	1
D	5	5	0
D3	1	1	0
TOTALE	50	47	0

N. 18 lavoratori a tempo determinato e parziale ex LL.RR. 85/95 e 21/03, di cui n. 16 di cat. C/C1 e n. 2 di cat. A/A1 sono stati stabilizzati nell'anno 2020. N. 1 lavoratori ex art. 110 del TUEL, istruttore direttivo contabile D1 a tempo determinato e pieno, riveste la qualifica di responsabile del Settore economico finanziario.

In data 31.12.2021 è stata assunta a tempo pieno e determinato una risorsa umana finanziata a valere sui fondi dell'Agenzia per la coesione territoriale

della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

## Organizzazione Uffici e Servizi

**Segretario Comunale**

<b>I Settore</b>	<b>II Settore</b>	<b>III Settore</b>	<b>IV Settore</b>	<b>V Settore</b>
<b>Affari Generali</b>	<b>Economico- Finanziario</b>	<b>Urbanistica- Ambiente</b>	<b>Polizia Municipale</b>	<b>Servizio Sociali</b>

<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>	<b>Servizio</b>
<b>Segreteria- Stato Civile Contenzioso- Anagrafe</b>	<b>Personale</b>	<b>Bilancio Programmazione</b>	<b>Tributi</b>	<b>Digitalizz.</b>	<b>Ecologia- Lavori Pubblici</b>	<b>Urbanistica Suap</b>		<b>Pubblica Sicurezza</b>	<b>Polizia Amministrativa - Stradale</b>

<b>V Settore</b>
<b>Servizio Assistenza sociale- Scuola</b>

### **1.2.7 Indirizzi strategici**

Il DUP, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Nelle tabelle successive i diversi obiettivi sono raggruppati per missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva sintetica, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente, ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

## **1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Al fine di sviluppare progettualità che siano e rimangano radicate sul territorio, sarà necessario favorire il coinvolgimento concreto e continuo dei cittadini anche attraverso le Associazioni e i portatori di interesse. L'azione amministrativa e politica sarà supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet dovrà essere individuato dalla maggior parte dei cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati e favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali. Verrà curata una comunicazione diretta sul territorio con la promozione degli eventi e dei progetti e l'informazione sui cantieri e sulle modifiche alla viabilità, al fine di favorire il cittadino nella vita quotidiana del paese e ciò anche a mezzo di social network.

L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti.

Nel dettaglio saranno promosse e/o realizzate le seguenti attività:

- Coinvolgimento cittadini per interventi di democrazia partecipata
- Adeguamento normativo e della modulistica
- Prevenzione della corruzione
- Gestione del sito istituzionale.
- Verifiche rispetto adempimenti in materia di trasparenza
- Adempimenti in materia di pubblicazioni.

Mediante la partecipazione agli Avvisi PNRR pubblicati nel corso del mese di aprile 2022, si intende migliorare qualità dei servizi telematici e dare una concreta spinta alla digitalizzazione dell'Ente, che rappresenta una delle priorità di questa Amministrazione.

In materia di bilancio, in un contesto caratterizzato da una riduzione del gettito per entrate proprie a causa della crisi economica conseguente al Covid-19 e da una progressiva e costante riduzione dei trasferimenti regionali e di conseguente incertezza circa la concreta entità di risorse finanziarie disponibili, si cercherà di assicurare una elaborazione tempestiva dei documenti contabili preventivi.

Verrà assicurato un costante monitoraggio, anche in corso di gestione, del permanere degli equilibri di bilancio.

In merito alle politiche fiscali, non sono state modificate le aliquote dei tributi. Si prosegue nell'attuare una politica dei tributi locali improntata a criteri di equità e solidarietà - pagare tutti per pagare di meno. Sulla scorta di questo principio è necessario mettere in atto tutte le attività finalizzate all'ottimizzazione del recupero delle entrate tributarie potenziando l'attività accertativa per tutte le annualità recuperabili, nonché operando una verifica attenta sulla composizione delle relative banche dati.

Con riferimento alla gestione patrimonio immobiliare, si ritiene opportuno procedere alla individuazione e all'alienazione dei beni non destinati a pubblici servizi o a finalità istituzionali, individuati nel Piano alienazioni. Per alienazione, in ossequio a principi di concorrenzialità e trasparenza verranno avviate procedure di asta pubblica.

Si intende adeguare e aggiornare i progetti in possesso dell'ente aventi oggetto edifici e spazi pubblici e già inseriti nel "piano triennale delle opere pubbliche", mediante affidamenti di incarichi professionali o mediante ricorso a personale interno, anche al fine di consentire la partecipazione a bandi pubblici per il recepimento di finanziamento.

Risulta inoltre necessario proseguire nell'azione di prevenzione, gestione e superamento dell'emergenza, che impone l'assunzione immediata di ogni misura per la gestione dell'emergenza, e per quanto di competenza dell'Ente, l'attuazione delle misure di contenimento atte ad evitare il diffondersi dell'epidemia, di misure di sicurezza e di sostegno economico previste da norme di rango nazionale, regionale e dai provvedimenti dell'autorità locale.

Per quanto concerne la promozione dei processi di informatizzazione si ritiene necessario procedere a una spinta verso la completa informatizzazione dei procedimenti che consenta uno svecchiamento del rapporto con i cittadini e una maggiore efficienza e velocità di dialogo con l'amministrazione che non può non passare per l'implementazione dei servizi digitali e, fin dove possibile, l'interconnessione tra le banche dati.

L'Emergenza Covid -19 e l'implementazione dello smart-working hanno accelerato questo processo.

In materia di risorse umane, si cercherà di assicurare il buon funzionamento dell'Ente valorizzando le risorse umane, arricchimento professionale e un'adeguata formazione e mantenendo in efficienza le risorse strumentali. E' già in atto un processo di valorizzazione delle esperienze e competenze professionali acquisite dal personale stabilizzato, mediante l'integrazione oraria dei rapporti di lavoro part-time di alcune unità. Risulta opportuno monitorare il fabbisogno dei singoli servizi al fine di allineare la dotazione organica alle necessità dell'ente. Si intende assicurare una formazione costante del personale con funzioni gestionali. Nell'anno 2020, grazie alla oculata gestione finanziaria dell'Ente, è stato possibile programmare delle procedure di assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato, che si sono concluse nel corso delle annualità 2021 e 2022 con l'assunzione di n. 4 unità di lavoro tra cui un dipendente preposto alla direzione e gestione del Settore Tecnico. Nel triennio 2022/2024 si intende proseguire nel percorso di

implementazione del personale, tenuto conto della progressiva riduzione della dotazione organica per collocamento in quiescenza.

Come gli anni precedenti si intende procedere all'assunzione di un adeguato numero di personale di polizia municipale stagionale, al fine di garantire la costante presenza degli operatori anche nella fascia oraria serale.

Si intende migliorare la sinergia tra uffici comunali; razionalizzare le risorse umane e materiali secondo le competenze e la produttività; favorire la mobilità negli uffici e nei servizi.

Continuerà a trovare applicazione un sistema di premialità legato alla programmazione degli obiettivi, al perseguimento di risultati e alla valutazione delle competenze e dei comportamenti organizzativi del personale.

E' oggetto di costante monitoraggio il contenzioso giudiziale, per tenere sotto controllo la spesa pubblica. In relazione a tale ultimo punto, assumono particolare rilievo alcuni grossi contenziosi che gravano sull'Ente, tutti iniziati in anni pregressi e alcuni già definiti negli anni 2016-2019 con sentenza irrevocabile, che hanno visto soccombente il Comune di Altavilla Milicia e di cui uno ancora pendente.

## **2. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

Garantire la sicurezza dei cittadini in sinergia e in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Gestire in modo unitario le problematiche che sotto diversi aspetti attengono ad un potenziamento del livello e della qualità della sicurezza urbana intesa sia in termini di sicurezza materiale che di sicurezza percepita, contribuendo a creare i presupposti di un clima sereno e di benessere della collettività.

L'attività del Servizio di Polizia Municipale deve essere fondata sul riconoscimento del ruolo primario e fondamentale della prevenzione e dall'intento di sviluppare tra e con i cittadini una cultura della convivenza all'interno di una comunità, nel rispetto della legge e delle regole. In questo senso l'attività di repressione deve essere quindi considerata quale risorsa cui ricorrere sempre quando necessario ma con la consapevolezza di aver tentato di prevenire e scoraggiare il comportamento da perseguire. A tutela della sicurezza urbana è stato installato sul territorio comunale un sistema di videosorveglianza, che si intende potenziare.

Si prevede di intensificare l'attività di controllo e repressione delle violazioni legate all'abbandono dei rifiuti, incrementando, il controllo del territorio mediante l'ausilio di telecamere, fisse e mobili

Controllo violazioni codice della strada, aumento della sicurezza stradale, divulgazione dei comportamenti leciti, lotta all'illegalità.

Si intende altresì migliorare in termini di efficienza il servizio di Gestione parcheggi – strisce blu.

Incrementare la dotazione relativa alla segnaletica stradale.

### **3. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

Il programma che si intende perseguire sarà orientato a mantenere e migliorare lo standard qualitativo degli edifici adibiti a scuola dell'infanzia ed a scuola primaria, al fine di mantenere adeguata capacità ricettiva delle strutture scolastiche.

Adeguamento delle strutture al sopravvenire delle normative nei campi dell'istruzione, della sicurezza, del risparmio energetico, dell'accessibilità.

Si intende inoltre partecipare a un bando nazionale per l'acquisizione di risorse da destinare alla realizzazione di una scuola dell'infanzia, in adiacenza alla scuola elementare.

Contributo economico per la fornitura di libri di testo

Per promuovere il merito scolastico saranno, altresì, attivate delle borse di studio.

Al fine di promuovere e sostenere l'inserimento lavorativo dei giovani, saranno attivati Tirocini Formativi presso l'Ente mediante Convenzione tra il Comune e l'Università degli Studi di Palermo rivolti agli studenti universitari.

### **4. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI**

Si intende valorizzare cultura, turismo e tradizioni promuovendo e organizzando, mediante forme di collaborazione con le associazioni locali, manifestazioni ed eventi diretti alla valorizzazione delle tradizioni culturali, di sviluppo del territorio, di promozione del turismo e di conservazione dell'identità culturale della comunità, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale.

Nell'ambito della promozione culturale e turistica e per il perseguimento degli obiettivi istituzionali di valorizzazione del patrimonio storico-culturale e tradizioni religiose del territorio, l'Ente intende concorrere finanziariamente, nell'anno 2022, agli interventi in corso di progettazione da parte della parrocchia per la riqualificazione del Santuario e ciò in occasione del IV centenario dell'erezione canonica della Parrocchia, anche al fine di creare le

condizioni per la richiesta di elevazione a “Basilica minore” del Santuario medesimo. Si prevede di corrispondere un contributo a rendicontazione di euro 100.000,00.

Durante il periodo estivo si conferma la realizzazione di un calendario di eventi culturali, di intrattenimento e di promozione turistica, da ripetersi negli anni.

Ci si propone di realizzare nuovi Murales, privilegiando temi legati alla cultura e ai valori della nostra Terra.

## **5. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**

Si mira a valorizzare e potenziare l'interesse all'attività sportiva ricreativa e all'associazionismo sportivo, specie quale strumento di aggregazione per i più giovani, assicurando la massima fruizione degli impianti sportivi di proprietà dell'Ente e favorendo, anche attraverso forme di contribuzione in favore delle associazioni dedicate alla pratica dello sport, la pratica di attività sportiva da parte dei bambini e dei ragazzi.

Si intendono, altresì, valorizzare e favorire spazi e forme di aggregazione per i giovani e gli anziani.

Si prevede, infine, di ripristinare le strutture sportive esistenti e di crearne di nuove.

## **6. TURISMO**

L'azione dell'Amministrazione deve essere orientata a realizzare iniziative finalizzate a creare un "ambiente" attrattivo e a promuovere la conoscenza del territorio, già a monte mediante misure di diffusione della cultura del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità.

A sostegno dello sviluppo turistico si prevede di sostenere la realizzazione di manifestazioni, spettacoli ed eventi suscettibili di incrementare la presenza di visitatori nel territorio.

Attraverso la forma di contribuzione economica prevista al precedente punto 4) si intende promuovere lo sviluppo del cd. Turismo religioso incrementando l'attrattività del Santuario e favorendo così la conoscenza del territorio, con evidenti refluenze positive sull'economia locale.

## **7. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

Il Piano regolatore generale continua ad essere lo strumento per la pianificazione urbanistica, con il quale si tende a perseguire l'obiettivo di valorizzare il territorio comunale.

Al fine di monitorare in modo concreto lo sviluppo urbanistico del territorio, dovrà essere posta particolare attenzione ai servizi offerti dallo Sportello unico edilizia, con la ricerca continua di migliorare le procedure e l'utilizzo sempre più efficiente della strumentazione informatica per permettere il monitoraggio costante dell'avanzamento dell'iter delle pratiche da parte del cittadino/professionista utente.

Costante deve essere l'attività di repressione dell'abusivismo edilizio, particolarmente sulla fascia costiera.

Si prevede di approvare il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo per dotare le spiagge di nuovi servizi e creare occasioni di sviluppo e lavoro, nonché di dare avvio all'iter amministrativo volto alla redazione del nuovo PRG.

## 8. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

È costante l'azione dell'Amministrazione diretta a promuovere la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Si prevede in particolare di:

- disporre di sistemi di videosorveglianza per garantire la tutela ambientale, implementando detto sistema con apparecchi di sorveglianza mobile al fine del monitoraggio di zone soggette ad abbandono indiscriminato di rifiuti
- Potenziare ed ottimizzare il servizio di Raccolta differenziata
- coinvolgere privati nella gestione e manutenzione del verde pubblico mediante lo strumento dei contratti di sponsorizzazione
- continuare ad assicurare la pulizia delle spiagge.

Tra le primarie azioni strategiche vi è quella della tutela ambientale attraverso la realizzazione di un ciclo integrato di rifiuti che preveda un netto incremento della raccolta differenziata in tutto il territorio comunale, unitamente alla razionalizzazione di alcuni costi, che dovrebbero permettere di poter diminuire la leva tributaria anche nel 2021, come già avvenuto nel 2020 e nel 2019 grazie ai crescenti livelli di raccolta differenziata.

Sempre nell'ambito delle attività di promozione della cultura della tutela ambientale, si intendono sostenere e patrocinare eventi e iniziative di divulgazione delle politiche ambientali e buone prassi ecosostenibili.

## **9. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ**

L'azione dell'Amministrazione è prioritariamente indirizzata al mantenimento e al miglioramento delle infrastrutture riguardanti la viabilità veicolare del Comune. I progetti previsti sono volti al miglioramento delle condizioni del tessuto veicolare urbano e contestualmente della qualità di vita dei cittadini.

In particolare si prevede di effettuare:

L'ampliamento della via di accesso alla zona residenziale in c.da Cala Sciabica; nonché proseguire con gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle principali arterie stradali del territorio.

Si prevede, altresì, di realizzare una via di accesso e fuga in contrada Passi.

A sostegno della mobilità sostenibile, il territorio dispone di colonnina di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica

Sempre nell'ottica del miglioramento della circolazione veicolare e della riduzione del relativo carico inquinante, si intende confermare per il periodo estivo il servizio di parcheggi temporanei a pagamento.

## **10. SOCCORSO CIVILE**

Si intende rinnovare la convenzione con un'associazione di volontari per il supporto nelle attività di Protezione Civile.

Si prevede, altresì, di istituire, in alcuni tratti di spiaggia libera, il servizio di salvataggio.

Sarà mantenuto il servizio di cattura, ricovero e sterilizzazione animali randagi.

Si prevede, infine, di curare l'Aggiornamento del Piano di Protezione Civile

## **11. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

Le politiche sociali avranno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità ed essere orientate alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini nei vari ambiti socio-sanitari.

Continueranno ad essere assicurati tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari per le prime esigenze della cittadinanza connesse al fenomeno epidemiologico Covid-19.

Si intendono consolidare gli interventi già in essere finalizzati all'intervento in situazioni di precarietà, disoccupazione, diversa abilità, minori e anziani in difficoltà, in un'ottica di rete che valorizzi e stimoli gli enti titolari delle funzioni, alla promozione del benessere generale del cittadino in un'ottica di prevenzione.

Si assicurano in particolare i seguenti servizi e forme di contribuzione:

Ricovero minori disposti dal tribunale

Ricovero Malati Psichici

Interventi a favore di persone in condizione di disabilità grave e gravissima che necessitano di assistenza

Assistenza alla comunicazione diversamente abili nelle scuole

Ricovero Anziani

Servizio civico

Sussidi alle famiglie bisognose e contributi straordinari

Cantieri di Servizi

Cantieri di lavoro

Sostegno alimentare assistenza Covid-19

## **12. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'**

Interventi volti a favorire lo sviluppo economico del territorio e la crescita delle aziende locali.

L'Amministrazione sosterrà la realizzazione di eventi volti a promuovere i prodotti gastronomici locali.

Attraverso il recupero della costa, ci si propone, inoltre, di favorire la nascita di nuove attività economiche di servizi ai bagnanti e ai turisti.

## **13. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Il Comune attiva tirocini extracurricolari per lo svolgimento di attività di formazione e orientamento, finalizzati a sostenere esperienze formative e professionali in grado di rafforzare i livelli di occupabilità dei partecipanti.

## **14. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

Ampliamento della rete di illuminazione pubblica, con impianti a basso consumo energetico e sviluppo delle infrastrutture locali attraverso le risorse del P..N.R.R.

## **15. FONDI E ACCANTONAMENTI**

Ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità incrementando la capacità di riscossione dei residui attivi.

Garantire soluzioni tempestive per la gestione delle criticità finanziarie.

## **16. DEBITO PUBBLICO**

Il Comune di Altavilla Milicia al 31/12/2020 ha debito complessivo per mutui pari ad € 57.730,70, 53.697,24 per quota capitale ed € 4.033,46 per interessi. Nell'anno 2020 non ha richiesto sospensione delle rate dei mutui ovvero rinegoziazione degli stessi. I mutui saranno estinti nell'anno 2023.

## **17. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

Il Comune non ha fatto alcun ricorso ad alcuna delle anticipazione di liquidità previste nel corso degli anni e non fa ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

### **1.2.8. La Gestione delle partecipate**

#### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'ente ha partecipazioni nei seguenti consorzi e società:

- 1) S.R.R. Palermo Est
- 2) Gac – Golfo di Termini Imerese
- 3) Gal – Metropoli Est
- 4) Amap S.p.A

L'Ente non ha partecipazioni rilevanti.

Le partecipazioni nelle società di Capitale dirette al ciclo di gestione integrata dei rifiuti sono state imposte dalla normativa regionale.

L'ente nel corso del 2020 ha richiesto la verifica dei crediti e debiti e non ha alcun debito al 31/12/2020 nei confronti delle Società Partecipate.

La Società Consortile Coinres non ha Bilanci approvati dall'anno 2006 e i Bilanci 2007-2008-2009 sono stati dichiarati illegittimi dal Tribunale di Termini.

In occasione dell'ultima deliberazione approvata, ai sensi dell'art. 20, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, relativa alle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31/12/2020 (deliberazione C.C. n. 35 del 27.10.2021) non si è ritenuto necessario procedere alla soppressione, liquidazione, aggregazione, fusione delle società e dismissione delle quote detenute e/o internalizzazione dei servizi, fatta eccezione per la partecipazione al Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi, in relazione alla quale sono stati programmati il recesso dal CO.IN.R.E.S. in Liquidazione e la cessazione dalla partecipazione alla Gestione commissariale ex ATO Palermo 4. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/04/2022 è stato esercitato il diritto di recesso.

### 1.2.9 Programmi e Progetti d'investimento

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si riporta il prospetto recante gli investimenti finanziati attraverso risorse proprie e per i quali è stata presentata richiesta di finanziamento attraverso i fondi del PNRR e lo stato di attuazione dei relativi programmi:

Stato attuazione programmi					
Delibera	Descrizione intervento	Importo	Note	Affidamento lavori	Stato lavori
Giunta Municipale n. 48 del 29/03/2018	Progetto di manutenzione straordinaria per efficientamento e adeguamento normativo degli attuali impianti di illuminazione pubblica- Smart City	€ 2.460.615,24	€ 2.460.615,24		Progetto terminato al 90 %
Determina Responsabile di Settore n. 1345 del 16/12/2019	Progetto di lavori di realizzazione canale di scarico delle acque piovane provenienti dalla strada provinciale ubicata sul prolungamento della Via Loreto	€ 1.384.778,50	€ 1.384.778,50		Stato avanzamento lavoro II Sal

Determina Responsabile di Settore n. 02 del 12/01/2018	Lavori di recupero manutentivo e Conservativo con relativo adeguamento degli impianti elettrici del Santuario "Chiesa Madonna della Milicia e dei locali annessi" Codice CIG: 6414539509 CUP 134B15000190002	€ 768.874,10	€ 768.874,10	Stato avanzamento lavoro II Sal
<b>Investimenti Programmati con Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ( P.N.N.R.)</b>				
Settore Intervento	Descrizione	Anno Intervento	Importo complessive	Note
Edilizia sociale e istituzionale	Ristrutturazione Immobile in via Marina di Granatelli	2023	510.763,18	Ristrutturazione immobile confiscato alla Mafia
Edilizia sociale e istituzionale	Demolizione e ristrutturazione di immobile confiscato alla mafia da dedicare memoria Rita Atria	2023	1.887.503,34	Ristrutturazione immobile confiscato alla Mafia
Opere di Protezione Ambiente	Ampliamento e potenziamento operativo del C.C.R. siro in contrada Pozzillo	2023	984.324,87	Potenziamento del sistema di gestione integrata del ciclo dei rifiuti
Settore Stradale	Ampliamento sede stradale e realizzazione del marciapiede della strada comunale Contrada Chiesazza Sperone	2023	1.312.950,60	Progetto di rigenerazione urbana

Settore Stradale	Lavori di riqualificazione urbana da parte del centro storico e aree limitrofe Casteldaccia	2023	1.500.000,00	Riqualificazione urbana
Edilizia sociale e istituzionale	Ristrutturazione edificio Comunale Plesso zucchetto	2023	1.400.000,00	Ristrutturazione uffici comunali siti nel capannone del Plesso Zucchetto per la realizzazione di un polo culturale comprensivo Auditorium
Settore Stradale	Riqualificazione quartiere Serranella -Zona Limitrofa Casteldaccia	2023	1.500.000	Riqualificazione Urbana

## Patrimonio comunale

Elenco dei beni immobili di proprietà comunale

<b>Beni Disponibili</b>	<b>Beni Indisponibili</b>
Autoparco	Palazzo Municipale (sede centrale e sedi distaccate)
Campo sportivo	Bagni Pubblici
Locali anziani ( Ex Mattatoio)	Depuratore
Palestra	Plesso belvedere (Archivio e scuola materna)
Terreno villa	Scuola Media
Ex Biblioteca comunale	Deposito Automezzi
Villa Geraci	Cimitero Comunale
Case e Terreni Greco	Cappella
Fabbricato Nangano	Vasca di raccolta grande
Terreni HGeraci	Ufficio Tributi
	Ufficio Tecnico
	Ufficio Vigili urbani
	Capannone Geraci
	Canale irrigazione Granatelli
	Canale irrigazione Navurra
	Canale irrigazione Marina del Ponte
	Vasca di raccolta piccola
	Vasca Sant'Angelo

## ANALISI COSTI PER MISSIONE

Missioni	Denominazione	Previsioni 2022	Cassa 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	7.005.996,65	8.399.562,74	12.921.930,27	12.919.126,27
MISSIONE 02	Giustizia				
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	338.471,73	389.844,35	338.471,73	338.471,73
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	145.500,00	232.321,25	145.500,00	145.500,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4.500,00	4.683,11	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	239.003,00	290.558,82	232.003,00	133.400,00
MISSIONE 07	Turismo	34.750,00	43.751,28	34.750,00	34.750,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.430,25	350.619,01	252.170,57	72.170,57
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.905.843,75	2.262.595,01	1.970.785,75	2.016.431,75
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	654.422,68	717.765,29	490.971,65	867.041,30
MISSIONE 11	Soccorso civile	15.700,00	19.245,00	15.700,00	15.700,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.830.215,47	4.817.353,11	3.797.215,47	3.797.215,47
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	5.482.426,74	6.823.023,77	5.143.067,44	3.981.067,44
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	100,00	100,00	100,00	100,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0.00	0.00	0.00	0.00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	970.695,30	55.587,00	1.123.865,97	1.008.539,92
MISSIONE 50	Debito pubblico	31.413,87	31.413,87	17.334,05	7.413,87
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	2.320.672,04	2.453.984,95	2.320.672,04	2.320.672,04
	<b>Totale generale spese</b>	<b>23.600.141,48</b>	<b>27.392.588,56</b>	<b>29.309.037,94</b>	<b>29.162.100,36</b>

<b>Riepilogo Generale delle Spese 2021-2023</b>	<b>Previsioni 2021</b>	<b>Previsioni 2022</b>	<b>Previsioni 2023</b>
Competenza			
Tit. 1 – Spesa Corrente	11.058.493,35	10.812.592,95	10.787.058,95
Tit. 2 - Investimenti	9.391.287,19	7.991.531,40	7.991.508,40
Tit. 3-Spese	500,00	500,00	500,00
Tit. 4-Rimborso Prestiti	23.827,46	21.029,42	9.840,36
Tit. 5-Anticipazioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 6- Uscite per conto terzi e partite giro	2.320.672,04	2.320.672,04	2.320.672,04
<b>Totale</b>	<b>23.290.780,24</b>	<b>21.646.325,81</b>	<b>21.609.579,75</b>

## Analisi delle Entrate

La politica delle entrate è fortemente modificata dalla mancata conferma nel 2019 del blocco dei tributi e delle addizionali regionali e comunali, con conseguente sblocco della leva fiscale.

La Legge Finanziaria 2021 ha disposto la sospensione del blocco per le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano gli Enti Locali, con possibilità di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con Legge dello Stato. La sospensione, comunque non è mai stata applicata, a norma di Legge, alla tassa sui rifiuti tari nonché per gli enti locali che deliberano il pre-dissesto o il dissesto, ai sensi del decreto Tuel. Il divieto non si applica alle manovre regionali finalizzate al contenimento del deficit sanitario ed all'accesso di liquidità per il pagamento di debiti commerciali pregressi. Il Comma 422 della Legge 2017 aveva confermato il blocco degli aumenti anche con riferimento alla maggiorazione Tasi. Il Comune di Altavilla Milicia, comunque non ha deliberato alcun aumento dei tributi comunali. Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Canone Unico Patrimoniale con decorrenza 01/01/2021.

<b>Andamento Storico</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Previsioni</b>
Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Titolo I	4.377.703,27	4.800.740,24	5.311.176,20	5.204.090,81	4.903.678,79	4.957.691,70	5.146.683,96
Titolo II	1.719.252,40	4.947.846,50	1.867.650,34	1.155.120,89	2.242.597,93	1.810.923,51	4.580.408,32
Titolo III	170.000,73	288.388,46	524.914,47	612.584,22	381.637,56	404.254,39	783.310,32
Titolo IV	520.926,41	763.880,96	658.916,49	696.904,97	1.488.490,22	2.241.424,57	9.767.794,90
Titolo V	0,00	0,00	0,00				
Titolo VI I	855.092,22	773.019,22					
Titolo VII							500.000,00
Titolo IX							
Avanzo Ammin.		551.000,00	314.000,00	171.500,00	96.154,94	816.000,00	112.038,50
FPV Corr.	367.250,24	367.250,24	321.690,34	249.130,43	200.065,35	182.462,01	131.245,23
FPV Capit.	514.352,70	514.352,70	322.827,59	300.608,43	217.065,35		257.988,21
<b>Totale</b>	<b>8.524.577,97</b>	<b>13.006.478,32</b>	<b>9.321.175,43</b>	<b>8.389.939,75</b>	<b>9.529.690,14</b>	<b>10.412.756,18</b>	<b>21.279.469,44</b>

### **Deliberazioni di approvazione delle aliquote**

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 07/03/2016 recante “Modifiche ed integrazioni del regolamento comunale Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2016;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06/04/2016 recante “Determinazione aliquote Addizionale IRPEF 2016”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 14/05/2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2020;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 26/04/2022 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l’istituzione della TARI;
- Il Piano Finanziario dei Rifiuti anno 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2022;
- Le tariffe dei Rifiuti anno 2022 sono state approvate con deliberazione da parte del Consiglio Comunale n. 26 del 29/06/2022.

## Analisi Cash Flow 2019-2021

<b>CASH FLOW – TOTALE INCASSI COMPETENZA E RESIDUI</b>			
<b>Titolo 1</b>	<b>Incassi 2019</b>	<b>Incassi 2020</b>	<b>Incassi 2021</b>
Categoria 1 : Imposte	4.278.702,31	3.447.631,30	4.348.108,01
Categoria 2: Tasse			
Categoria 3: Tributi Speciali	24.619,76	23.596,20	27.960,86
<b>Totale Titolo I</b>	<b>4.303.322,07</b>	<b>3.471.227,50</b>	<b>4.376.068,87</b>
<b>Titolo 2</b>			
Categoria 1 : Trasfer. Correnti Stato	427.680,12	834.721,99	705.076,20
Categoria 2: Trasfer. Correnti Reg.			
Categoria 3: Funzioni Delegate	767.702,98	859.943,86	854.821,99
Categoria 5: Trasfer. Altri Enti			
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>1.195.383,10</b>	<b>1.694.665,85</b>	<b>1.559.898,19</b>
<b>Titolo 3</b>			
Categoria 1 : Proventi Ser.Pub.	83.420,24	56.888,59	70.424,32
Categoria 2: Proventi Beni Enti	63.840,56	3.313,17	96.564,62
Categoria 3: Interessi	2.104,90	634,60	560,40
Categoria 5: Proventi diversi	87.864,39		197.465,23
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>237.230,09</b>	<b>180.285,88</b>	<b>365.014,57</b>
<b>Titolo 4</b>			
Categoria 1 : Alienaz. Beni Patrim.	15.890,12	9.185,50	8.965,50
Categoria 2: Trasfer. Capit. Stato		383.806,90	577.877,75
Categoria 3: Trasfer. Capit. Reg.	229.840,03	234.103,87	234.103,87
Categoria 4: Trasf. Capit. Altri enti			
Categoria 5: Trasfer Cap. Sog.	96.086,18		284.914,50
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>341.816,33</b>	<b>627.109,27</b>	<b>1.105.861,62</b>
Titolo 5			
Titolo 9	<b>790.659,69</b>	<b>776.492,21</b>	<b>797.422,27</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>6.924.759,56</b>	<b>7.080.617,77</b>	<b>7.080.617,77</b>

<b>CASH FLOW – TOTALE PAGAMENTI COMPETENZA E RESIDUI</b>			
	<b>Pagamenti 2019</b>	<b>Pagamenti 2020</b>	<b>Pagamenti 2021</b>
Titolo 1 : Spese Correnti	5.274.750,90	5.976.427,98	6.396.428,19
Titolo 2 : Spese Investimento	221.494,81	737.196,18	617.707,95
Titolo 3 : Spese Rimborso Prestiti	64.331,54	67.958,17	22.287,46
Titolo 4 : Spese Serv. Conto Terzi	765.581,33	818.836,06	836.265,37
<b>Totale Complessivo</b>	<b>6.326.128,58</b>	<b>7.600.418,39</b>	<b>7.872.688,97</b>

<b>CASH FLOW – PREVISIONE 2022</b>	
	<b>Incassi 2022</b>
Cassa al 01/01/2021	3.564.972,10
Titolo 1 : Entrate Correnti di N. T.	12.156.085,95
Titolo 2 : Trasferimenti	5.610.829,07
Titolo 3 : Entrate Extratributarie	1.707.307,61
Titolo 4 : Entrate Conto Capitale	12.757.086,59
Titolo 6: Accensioni Prestiti	64.487,38
Titolo 7: Anticipazioni Tesoreria	500.000,00
Titolo 9: Servizi conto Terzi	2.487.555,56
<b>Totale Complessivo</b>	<b>35.283.352,46</b>
	<b>Pagamenti 2022</b>
Titolo 1 : Spese Correnti	12.085.985,39
Titolo 2 : Spese Investimento	12.322.618,22
Titolo 3 : Spese Incremento A.F.	6.000,00
Titolo 4 : Rimborso Prestiti	24.000,00
Titolo 5 : Chiusura Anticipazioni	500.000,00
Titolo 5 : Uscite Conto terzi	2.453.984,95
<b>Totale Complessivo</b>	<b>27.392.588,56</b>



## Parte Prima

Il principio contabile stabilisce i contenuti della sezione operativa che viene suddivisa in due parti. Nella prima parte abbiamo riportato sia la normativa che i principi contabili della sezione operativa quindi rimandiamo alle premesse per esplicitare i contenuti delle due parti.

Nella prima parte inizieremo la nostra analisi dei dati contabili con il riepilogo della spesa corrente per programmi e poi con il riepilogo degli obiettivi gestionali ed infine l'analisi del cash flow

SPESA PER PROGRAMMI			2022
0101 Programma	1	Organi istituzionali	188.692,71
0102 Programma	2	Segreteria generale	1.956.692,28
0103 Programma	3	Gestione Economico Finanz. e Programm.	101.604,60
0104 Programma.	4	Gestione Entrate Tributarie	140.118,10
0105 Programma.	5	Gestione Beni Patrimoniali	98.835,33
0106 Programma	6	Ufficio Tecnico	297.209,18
0107 Programma	7	Elezioni Anagrafe e Stato Civile	4.312,42
0111 Programma	11	Altri Servizi Generali	238.500,00
0301 Programma	1	Polizia Locale Amministrativa	328.471,73
0401 Programma	1	Istruzione Prescolastica	8.600,00
0402 Programma	2	Altri ordine Istruzione non Universitaria	53.300,00

0406 Programma	6	Servizi Ausiliari Istruzione	83.100,00
0502 Programma	2	Attività culturali ed interventi diversi nel settore Culturale	4.000,00
0601 Programma	1	Sport e tempo libero	129.900,00
0701 Programma	1	Sviluppo e valorizzazione Turismo	34.750,00
0801 Programma	1	Urbanistica e assetto territorio	100,00
0902 Programma	2	Tutela Valorizzazione e recupero ambientale	39.300,00
0903 Programma	3	Rifiuti	1.855.093,75
0904 Programma	4	Servizio idrico Integrato	11.350,00
1005 Programma	5	Viabilità ed Infrastrutture Stradali	239.364,15
1101 Programma	1	Sistema di protezione Civile	15.700,00
1201 Programma	1	Interventi per Infanzia e Minori	100,00
1203 Programma	3	Interventi per gli anziani	1.231.100,00
1204 Programma	4	Interventi per soggetti rischio di esclusione Sociale	23.000,00
1207 Programma	7	Programmazione e Governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.489.244,00
1209 Programma	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	33.671,47
1401 Programma	1	Industria , PMI e artigianato	32.100,00

1402 Programma	2	Commercio reti distributive	200,00
1403 Programma	4	Reti e altri servizi pubblica utilità	112.067,44
1601 Programma	1	Sviluppo del settore Agricolo e del Sistema Agroalimentare	100,00
2001 Programma	1	Fondo di Riserva	35.000,00
2002 Programma	2	Fondo Svalutazione Crediti	886..196,24
2003 Programma	3	Altri Fondi	49.499,06
5001 Programma	1	Quota Interessi ammortamento mutui	7.413,87

## **SEZIONE OPERATIVA**

### **SETTORE I – AFFARI GENERALI**

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza
- Informatizzazione procedure di competenza
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Gestione Amministrativa dei rapporti con l'ASP e con gli organi di controllo, quali la guardia di finanza, al fine di predisporre e comunicare i provvedimenti di isolamento fiduciario, di quarantena e quant'altro necessario quale misura di contenimento per la diffusione del virus
- Gestione e monitoraggio puntuale del contenzioso
- Gestione operativa procedure concorsuali
- Supervisione attività di formazione del personale
- Supervisione attività di smart working del personale

### **SETTORE II – ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI**

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza
- Informatizzazione procedure di competenza
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici
- Costante aggiornamento banche dati contribuenti
- Recupero entrate tributarie, mediante potenziamento attività di accertamento basi imponibili
- Periodicità e puntualità delle attività di accertamento dei tributi

- Monitoraggio attività di riscossione dei tributi da parte del concessionario
- Puntuale predisposizione documenti contabili di programmazione e rendicontazione

### **SETTORE III – TECNICO (URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA, LAVORI PUBBLICI)**

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza
- Informatizzazione procedure di competenza
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici
- Gestione interventi di protezione civile conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19
- Verifica dell'ottemperanza di tutte ordinanze di demolizione di immobili abusivi
- Redazione/acquisizione preventivi di spesa per il completamento delle demolizioni degli immobili abusivi già acquisiti al patrimonio, programmando, compatibilmente con le risorse disponibili, programmando i relativi interventi.
- Completamento verifica della presenza di immobili abusivi sulla fascia costiera
- Attuazione procedure per partecipazione bandi PNRR e per realizzazione relativi interventi finanziati
- Esecuzione di tutte le attività finalizzate alla realizzazione della scuola dell'infanzia
- Verifica regolarità degli scarichi fognari di tutti gli immobili collocati nella fascia di 300 metri dalla battigia
- Verifica puntuale della corretta esecuzione del contratto di gestione del servizio di raccolta rifiuti

#### SETTORE IV – POLIZIA MUNICIPALE

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza
- Informatizzazione procedure di competenza
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici;
- Vigilanza e controllo osservanza da parte dei cittadini e delle attività commerciali delle misure di contenimento della diffusione del contagio da Covid-19
- Potenziamento attività di controllo e repressione delle violazioni legate all'abbandono dei rifiuti, mediante l'ausilio di telecamere, fisse e mobili
- Completamento della verifica dell'ottemperanza di tutte le ordinanze di demolizione di immobili abusivi
- Verifica regolarità degli scarichi fognari di tutti gli immobili collocati nella fascia di 300 metri dalla battigia
- Verifica e adeguamento segnaletica stradale
- Prevenzione e repressione dell'eccesso di velocità stradale.

## SETTORE V – SERVIZI SOCIALI

- Pubblicazione di tutti i dati di competenza
- Informatizzazione procedure di competenza
- Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione per le fattispecie di rischio afferenti i singoli uffici
- Gestione delle misure di solidarietà per tutti quei soggetti individuati nelle fasce della popolazione maggiormente esposte agli effetti sociali ed economici derivanti dall'emergenza epidemiologica, anche sulla scorta dei trasferimenti nazionali e regionali allo scopo destinati
- Verifica periodica standard strutture di accoglienza, anche a norma delle prescrizioni post emergenza covid-19
- Verifica obbligati in solido con l'ente per nucleo familiare per il mantenimento in struttura di accoglienza

## **PARTE SECONDA**

### **Atti di Programmazione:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2022 con la quale si è proceduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per l'anno 2022 così come previsto dall'art. 58 del decreto legge n. 122 convertito con la legge 133/2008;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 31/05/2022 con la quale è stato approvato lo schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2022- 2024 e dell'Elenco annuale 2022, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 31/05/2022 con la quale sono stati destinati i proventi per le sanzioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 11/05/2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU 2020, che pertanto saranno confermate per l'anno 2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06/04/2016 recante "Determinazione aliquote Addizionale IRPEF 2016", che pertanto saranno confermate per l'anno 2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2022 con la quale è stato approvato il regolamento comunale per l'istituzione della TARI anno 2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 26/06/2022 con la quale è stato approvato il PEF ANNI 2022-2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/03/2018 con la quale sono state approvate le tariffe Tari anno 2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 09/03/2021, con la quale è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021-2023, in corso di aggiornamento per il triennio 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 10/05/2022 recante di approvazione dello schema di Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2022-2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;

Tali atti di Programmazione costituiscono parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2022-2024

### **Inammissibilità e improcedibilità delle deliberazioni**

Nel caso in cui le deliberazioni di Giunta Comunale e del Consiglio Comunale siano contrarie a quanto previsto nella programmazione del DUP sono dichiarate inammissibili o improcedibili.

La procedura di inammissibilità o di improcedibilità deve essere esplicitata nel parere di regolarità tecnica e contabile e potrà essere applicata ai soli casi in cui le deliberazioni in questione siano palesemente contrarie alla programmazione deliberata con il DUP.

Nel caso in cui l'organo deputato a deliberare ritiene che l'atto sia conforme a quanto stabilito nel DUP può deliberare comunque anche in presenza di pareri contrari motivando la scelta.

Altavilla Milicia, 13/07/2022

### **La Giunta Comunale**

Giuseppe Virga \_\_\_\_\_

Maria Rita Lazzara \_\_\_\_\_

Matteo Scirè \_\_\_\_\_

Francesco Pecoraro \_\_\_\_\_

Rose D. Faso \_\_\_\_\_

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*





COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA  
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Prot n. 13917 del 26 LUG 2022

**OGGETTO:** Parere su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. recante “-  
**Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024”.**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

**Tenuto conto che:**

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

---

avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

**Tenuto** conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

**Ritenuto** che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

**Considerato** che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**VISTA** la delibera di G.M. n. 79 del 13/07/2022, recante "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024";



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

---

**VISTA** la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale recante **Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024**”, trasmessa allo scrivente Collegio per l’acquisizione del parere di cui all’art. 239 del d.lgs. 267/00, in data 17/07/2022 con nota 13119;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

**VISTO** il parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 13/07/2022 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, Dott. Domenico Camarda;

**VISTO** il parere favorevole di Regolarità Contabile espresso in data 13/07/2022 dal Responsabile del Settore Economico Finanziario, Dott. Domenico Camarda;

**Tutto ciò premesso**

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Esprime, per quanto di propria competenza, **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione di C.C. in esame avente ad oggetto - Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024”.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Stefano Lo Giudice

Dott. Francesco Faraci

Dott. Giacomo Giacalone



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

---

**VERBALE N. 2 DEL 03/08/2022**

**3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

(Programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, conto consuntivo etc..)

**COMPONENTI**

- Lo Bosco Alessio            - Presidente;
- Petrancosta Antonella    - Vice Presidente;
- Colombo Agnese            - Membro;

L'anno duemilaventidue giorno tre del mese di agosto alle ore 19:30 nella sala riunioni di questo Comune, in seguito a regolare convocazione del Presidente del consiglio comunale, la 3^ Commissione Consiliare si è riunita nelle seguenti persone:

- Lo Bosco Alessio            - Presidente;
- Petrancosta Antonella    - Vice Presidente;
- Colombo Agnese            - Membro

Presiede la seduta il Consigliere Lo Bosco Alessio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione.

Si dà atto della presenza del responsabile del 2° settore Economico Finanziario Dott. Domenico Camarda e del Presidente del Consiglio comunale D'Ugo Biagio.

Il Responsabile del 2° settore Economico Finanziario Dott. Domenico Camarda illustra le proposte all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del seguente punto:

**1) Adozione programma triennale opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale 2022.**

Dopo attenta disamina del punto

Si passa alla votazione

**LA COMMISSIONE**

**Vista** la convocazione del Presidente della Commissione consiliare ;

**Vista** la proposta di deliberazione del consiglio comunale del responsabile del III° settore;

**Visto** il parere di regolarità tecnica;

attenendosi al parere tecnico con n. 2 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Petrancosta Antonella): **esprime parere favorevole per l'approvazione di quanto all'oggetto.**

Successivamente si passa alla discussione del secondo punto con il seguente oggetto:

## **2) Approvazione Documento Unico di Programmazione ( D.U.P.) 2022-2024.**

Dopo attenta disamina del punto

Si passa alla votazione

### **LA COMMISSIONE**

**Vista** la convocazione del Presidente della Commissione consiliare ;

**Vista** la proposta di deliberazione del consiglio comunale del responsabile del 2° settore economico -finanziario;

**Vista** la votazione;

**Visto** il parere di regolarità tecnica;

attenendosi al parere tecnico con n. 2 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Petrancoستا Antonella): **esprime parere favorevole per l'approvazione di quanto all'oggetto.**

Successivamente si passa alla discussione del terzo punto con il seguente oggetto:

## **3) Approvazione Bilancio di Previsione 2022-2024.**

Dopo attenta disamina del punto

Si passa alla votazione

### **LA COMMISSIONE**

**Vista** la convocazione del Presidente della Commissione consiliare ;

**Vista** la proposta di deliberazione del consiglio comunale del responsabile del 2° settore economico -finanziario;

**Vista** la votazione;

**Visto** il parere di regolarità tecnica;

attenendosi al parere tecnico con n. 2 voti favorevoli e n. 1 astenuto (Petrancoستا Antonella): **esprime parere favorevole per l'approvazione di quanto all'oggetto.**

Null'altro previsto in discussione all'ordine del giorno si chiude la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto .

**Presidente** Lo Bosco Alessio

**Vice Presidente** Petrancoستا Antonella

**Componente** Colombo Agnese

**Segretario** Granà Antonietta

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993*



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: Approvazione Documento unico di programmazione ( D.U.P.) 2022-2024**

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Domenico Camarda, sottopone all'esame del Consiglio Comunale la seguente proposta deliberativa dichiarando di non trovarsi in conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 -bis della legge 271/1990 e s.m.i.

**Premesso** che con D.Lgs. n.118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

**Dato atto** che il d.lgs. 118/2011 e s.m.i. ha innovato anche la materia della programmazione, la cui disciplina è contenuta nel titolo II del d.lgs. n. 267/2000 novellato dal d. lgs. 126/2014 e nel principio contabile applicato della programmazione n. 4/1, modificato dall'art.2, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n. 126.

**Precisato** che il principio contabile applicato concernente la programmazione prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito Dup, il quale si compone di una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

**Richiamato** l'art. 151, comma 1 del Tuel secondo cui *“gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione” e “a tal fine presentano il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno” ...”* composto dalla Sezione strategica della durata pari a quelle del mandato amministrativo e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario”.

**Richiamato** l'art.170 del D.Lgs. n.267/2000 secondo cui *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”*.

**Considerato**, pertanto, che, in base al sistema contabile armonizzato, il Dup costituisce il principale strumento di programmazione, strumentale alla elaborazione delle previsioni del bilancio, come espressamente prevede il citato primo comma dell'art. 151 del Tuel.

**Preso atto** che il Dup, in base all'art. 170, comma 2, del Tuel *“ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente”*, e che esso, in base al successivo comma 5, *“costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

**Considerato** che il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione n. 4/1 allegato al d. lgs. 118/2011 e s.m.i..

**Dato atto** che il Dup costituisce un documento di programmazione generale comprensivo e sostitutivo dei provvedimenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa vigente.

**Rilevato** a riguardo che il Dup contiene al proprio interno il richiamo alle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunale di programmazione settoriale, costituenti allegato al bilancio di previsione finanziaria, già approvate o da approvarsi in sede consiliare prima dell'adozione di detto documento contabile.

**Dato atto che** il Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, ha disposto con proprio decreto in data 28/06/2022, il differimento al 31/07/2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 da parte degli Enti Locali.

**Richiamata** la delibera della Giunta Comunale n. 79 del 13/07/2022 con la quale è stato approvato il DUP-documento Unico di Programmazione- per gli anni 2022-2024;

**Visto** ed esaminato il contenuto dello schema del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, allegato alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di procedere con l'approvazione del DUP 2022-2024 quale documento di programmazione dell'attività dell'Ente;

**Visto** il parere favorevole dell'Organo di Revisione;

**Dato atto** che sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Settore economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

**Visti:**

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. del 18.08.2000 n. 267, T.U. sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali

## PROPONE

**-Approvare** sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;

**-Presentare**, per la sua approvazione, al consiglio comunale la presente deliberazione ai fini di ottemperare, come previsto dal principio contabile applicato della programmazione, all'obbligo di presentazione del DUP;

**-Dichiarare** la conseguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, per assicurare la tempestiva approvazione del bilancio di previsione 2022/2024.

Il Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Dott. Domenico Camarda

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*

<b>PARERI</b>
---------------

Sulla presente proposta di deliberazione, avente ad oggetto: “Approvazione Documento Unico Programmazione 2022-2024”.

Per quanto concerne la **Regolarità tecnica**, ai sensi dell’articolo 53, comma 1 , della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., si esprime parere: **Favorevole**

**Altavilla Milicia, 13/07/2022**

**Il Responsabile del II settore**  
Dott. Domenico Camarda

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*

---

Per quanto concerne la **Regolarità Contabile**, ai sensi dell’articolo 53, comma 1 ai sensi dell’articolo 53, comma 1 , della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii., si esprime parere: **Favorevole**

**Altavilla Milicia, 13/07/2022**

**Il Responsabile del II settore**  
Dott. Domenico Camarda

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993*



**COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO**

---

**COPIA**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 31 DEL 09/08/2022**

**OGGETTO:** Approvazione Documento Unico di Programmazione ( D.U.P.) 2022-2024.

L'anno duemilaventidue, il giorno **nove** del mese di **agosto**, alle ore 18:30 nell'aula consiliare "Zucchetto Calogero", a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 03/08/2022 prot. n. 14568, si è riunito il Consiglio Comunale in via d'urgenza in seduta pubblica, in prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere D'Ugo Biagio.

Assiste la seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Careri Maria Letizia.

All'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio alle ore 18:40 risultano rispettivamente presenti e assenti i sig.ri consiglieri comunali:

	COGNOME E NOME	P	A
1	<b>D'Ugo Biagio</b>	<b>X</b>	
2	<b>Lazzara Maria Rita</b>	<b>X</b>	
3	<b>Pecoraro Francesco</b>	<b>X</b>	
4	<b>Marino Maria Rita</b>	<b>X</b>	
5	<b>Imburgia Luigi</b>	<b>X</b>	
6	<b>Lo Bosco Alessio</b>	<b>X</b>	
7	<b>Colombo Agnese</b>	<b>X</b>	
8	<b>Genualdi Martina Agnese</b>	<b>X</b>	
9	<b>Lo Bosco Salvatore</b>	<b>X</b>	
10	<b>Granà Antonio</b>	<b>X</b>	
11	<b>Petrancosta Antonella</b>		X
12	<b>Bucaro Biagio</b>	<b>X</b>	

Sono presenti n. 11 Consiglieri Comunali e assente n. 1 ( Petrancosta Antonella)

Si dà atto della presenza in aula del Sindaco e degli Assessori comunali.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone in trattazione l'argomento iscritto al quinto punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“Approvazione Documento Unico di Programmazione ( D.U.P.) 2022-2024”**.

Illustra la proposta il Responsabile del II Settore economico Finanziario Dott. Domenico Camarda.

Interviene il Consigliere **Imburgia Luigi** dando lettura di una dichiarazione di voto: “ Tenuto conto del parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, della regolarità tecnica e contabile del documento unico di programmazione, avendo valutato gli obiettivi che questa amministrazione intende realizzare per il triennio 2022/2024, portando avanti programmi e progetti sostenuti fino ad oggi e facendo anche un buon utilizzo dei fondi provenienti dal P.N.R.R. grazie al quale verranno realizzati opere per l'edilizia scolastica, edilizia sociale, opere di protezione ambientale e interventi del settore stradale, il gruppo consiliare di maggioranza darà parere favorevole all'approvazione del Dup 2022/2024”.

Interviene il Consigliere **Lo Bosco Salvatore** dando lettura di una dichiarazione di voto: “Il Gruppo consiliare PerLa Milicia rileva che non avendo avuto i tempi e i modi per poter approfondire l'argomento in questione, esprime parere contrario alla seguente votazione. Sperando che per il futuro e per il bene della collettività tutta, i prossimi consigli comunali non vengano più convocati in sessione straordinaria e di urgenza, in special modo quando si tratta di argomentazioni importanti come l'approvazione del bilancio comunale”.

**Successivamente il Presidente** mette ai voti la proposta la cui votazione, per alzata di mano, produce il seguente esito:

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione;

**Visto** il parere favorevole della 3° Commissione Consiliare;

**Visto** il parere dei Revisori dei Conti;

**Visto** il Regolamento per il funzionamento del C.C. ed il vigente Statuto;

**Preso** atto dei prescritti pareri;

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Favorevoli n.8

Contrari n. 3 ( Granà, Lo Bosco Salvatore e Bucaro Biagio)

Astenuti n. 0

Con voti **Favorevoli n. 8 su n. 11 presenti e votanti espressi per alzata di mano su proclamazione del Presidente del Consiglio Comunale**

**APPROVA**

Il Documento Unico di Programmazione ( D.U.P.) 2022-2024.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** pone, quindi, ai voti la immediata eseguibilità della deliberazione, la cui votazione, per alzata di mano, produce il seguente esito:

Presenti n. 11

Votanti n. 11

Favorevoli n.8

Contrari n. 3 ( Granà, Lo Bosco Salvatore e Bucaro Biagio)

Astenuti n. 0

Con voti **Favorevoli n. 8 su n. 11 presenti e votanti espressi per alzata di mano su proclamazione del Presidente del Consiglio Comunale**

**APPROVA**

L'immediata eseguibilità del provvedimento.

*Si prosegue con il successivo punto all'ordine del giorno*

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Biagio D'Ugo*

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*Maria Rita Lazzara*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. ssa Maria Letizia Careri*

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993*

Delibera del Consiglio Comunale N° 31 / 2022

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in copia, all'Albo Pretorio *on line* sul sito *web* istituzionale del Comune, per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Altavilla Milicia, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. ssa Maria Letizia Careri*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diviene esecutiva il giorno 09/08/2022;

- Decorsi 10 gg. dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art.12, comma 1, L.R.44/91;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, l.r. 44/1991;

Altavilla Milicia, li 09/08/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. ssa Maria Letizia Careri*

*\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs n. 39/1993*